



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 4REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE N. 1734

DEL 15 DIC. 2016

Struttura proponente: UOC PROVVEDITORATO

Oggetto: Indizione procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo complessivo triennale a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta.
Importo complessivo derivante dal presente provvedimento (relativo alle spese G.U.R.I. e spese C.I.G.), è pari ad € 1.983,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.625,71 per imponibile ed € 357,66 per IVA al 22%).

L'estensore

(Dr.ssa Flora Giacomodonato)

Flora Giacomodonato

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle

Parere del Direttore Amministrativo Dott. Francesco Quagliarello

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

13/12/2016

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Lauro Sciannamea

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

13 DIC. 2016

Il Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Struttura Proponente: UOC PROVVEDITORATO

Proposta n. 506 del 12.12.2016

Responsabile del Procedimento

Dr. Francesco Quagliarello 06/12/2016

(firma)

Il Dirigente UOC Provveditorato f.f.

Dr. Francesco Quagliarello

(firma)

Rilevazione di Bilancio:

Il Dirigente, con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico

Esercizio:

fuori BUDGET
SI VEDA ALLEGATO

Codice sottoconto;

Importo stanziato;

Importo utilizzato;

Importo della delibera;

Importo residuo finale;

Visto del funzionario addetto al controllo del budget: (firma)

Il Dirigente della U.O.C. Bilancio

(firma)

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO F.F.

PREMESSO

che, con deliberazione n.568 del 03/05/2016, questa Azienda ha proceduto a prendere atto del DCA n.U00135 del 28/04/2016 (con il quale è stato dichiarato concluso il procedimento avviato con l'istanza avanzata dalla Società Diaverum Italia srl di conferma di autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il Presidio UDD di Capena e, per l'effetto, la medesima istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale è stata rigettata per inammissibilità della stessa in quanto proposta da soggetto non legittimato ex lege);

- che, inoltre, con il citato atto deliberativo (n.568 del 03/05/2016), questa Azienda ha proceduto a prendere atto, a seguito delle analisi "make or buy", della necessità di internalizzare tutte le prestazioni di dialisi rese presso il Presidio UDD di Capena, sito in Capena Via Tiberina Km 16.200;

PRESO ATTO

della volontà della Direzione Aziendale, impegnata da sempre in numerosi incontri con specifici settori della Regione Lazio, di predisporre le necessarie misure di carattere logistico/organizzativo per la riapertura dell'attività dialitica a Capena, ipotesi che apporterebbe grande sollievo ai cittadini interessati ed ai loro familiari;

- che, con deliberazione n.1583 del 17/11/2016, la UOC Tecnica e Patrimoniale dell'Asl Roma 4 ha proceduto a prendere atto del finanziamento concesso dalla Regione Lazio (di cui alla DGR n.146 del 05/04/2016) e contestualmente ha proceduto ad indire una procedura concorsuale, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento dei lavori "a corpo" di ristrutturazione dell'unità di dialisi decentrata di Capena;

- che, pertanto, si rende necessario e urgente, al fine di internalizzare tutte le prestazioni di dialisi presso il Presidio UDD di Capena, procedere all'indizione di una nuova procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta;

- che i prodotti in questione non rientrano in procedure di gara aggiudicate dalla Regione Lazio;

- che sul portale "acquistinretepa" risulta pubblicato un bando di gara all'interno della sezione accordo quadro (categoria beni e servizi per la sanità) in data 20/09/2016 con data presunta di fine procedimento di gara: "II trimestre 2017";

- che, pertanto, si rende necessario indire una procedura concorsuale per l'affidamento della fornitura in questione;

- che a tal fine sono stati redatti: un capitolato tecnico per la definizione del fabbisogno e delle caratteristiche dei prodotti da acquisire mediante la presente gara, un capitolato speciale nel quale viene disciplinata la fase contrattuale, una lettera d'invito nella quale viene disciplinata la procedura di gara;



- che l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;

- che l'importo a base d'asta complessivo della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'unità di dialisi decentrata di Capena (RM) per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, è pari ad € 903.000,00 esclusa Iva (nella misura dovuta), ed eventuale rinnovo per la durata di 36 mesi per l'ammontare complessivo a base d'asta del rinnovo di € 903.000,00 + Iva (nella misura dovuta), ed è pertanto necessario indire una procedura a carattere comunitario;

- che le clausole essenziali della procedura e della fornitura sono riportate nel bando di gara, nella lettera di invito e relativi allegati, nel capitolato speciale, nel capitolato tecnico, allegati alla presente deliberazione come parti integranti della stessa;

- che si rende necessario procedere alla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. n.50/2016, nei seguenti modi:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Piattaforma digitale regionale dei bandi di gara presso l'ANAC (fino al 31/12/2016 unicamente SITARL);
- Sito Internet Aziendale (www.aslroma4.it);

e, per estratto, dovrà essere pubblicato sui quotidiani:

- Il Giornale d'Italia edizione regionale e nazionale;
- Famis;
- Testate nazionali: Gazzette Aste ed Appalti Pubblici;
- Testate locali: Il Giornale rib. Centro Sud;

- che il pagamento delle spese di pubblicazione sulla G.U.R.I. ammonta ad € 1.608,37 IVA inclusa, nonché il pagamento del codice C.I.G. ammonta ad € 375,00 con la seguente imputazione:

1. Spese G.U.R.I.: € 1.608,37 IVA inclusa sul conto economico n.509030203 (altri oneri diversi da gestione) del bilancio 2016;
2. Spese C.I.G.: € 375,00 sul conto economico n.509010101 (imposte e tasse) del bilancio 2016;

- che le spese di pubblicazione dell'avviso per estratto del bando di gara sui quotidiani, che verrà poi successivamente rimborsato all'Asl Roma 4 dalle ditte aggiudicatrici entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva mediante bonifico bancario sul conto corrente aziendale, è pari ad un importo presunto di € 800,00 Iva inclusa, cui si farà fronte con le somme stanziare in esecuzione della deliberazione n.830 del 15/06/2016 sul sottoconto economico n.509030203 (altri oneri diversi di gestione) del bilancio dell'anno 2016;

VISTO l'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia n.20518/2016;

RITENUTO *necessario indire una nuova procedura concorsuale per la fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta;*

TENUTO CONTO *che l'onere derivante dal presente provvedimento (relative alle spese G.U.R.I. e spese C.I.G.), ammontante a complessivi € 1.983,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.625,71 per imponibile ed € 357,66 per IVA al 22%) fa carico sui seguenti conti economici:*

- 1. Spese G.U.R.I.: € 1.608,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.318,34 per imponibile ed € 290,03 per IVA al 22%) sul conto economico n.509030203 (altri oneri diversi da gestione) del bilancio 2016;*
- 2. Spese C.I.G.: € 375,00 (di cui € 307,37 per imponibile ed € 67,63 per IVA al 22%) sul conto economico n.509010101 (imposte e tasse) del bilancio 2016;*

ATTESTATO *che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;*

PROPONE

- di indire una procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta;

- di prendere atto che le modalità di partecipazione e aggiudicazione sono riportati nel bando e nel disciplinare di gara;

- di approvare gli elaborati di gara, tutti allegati al presente atto deliberativo di cui formano parte integrante e sostanziale:

- 1. Bando G.U.R.I.;*
- 2. Disciplinare di gara e relativi allegati;*
- 3. Capitolato Speciale e relativi allegati;*
- 4. Capitolato Tecnico e relativi allegati;*
- 5. Schema offerta economica;*
- 6. Schema contratto;*



- di autorizzare la pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. n.50/2016, nei seguenti modi:

- *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;*
- *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;*
- *Piattaforma digitale regionale dei bandi di gara presso l'ANAC (fino al 31/12/2016 unicamente SITARL);*
- *Sito Internet Aziendale (www.aslroma4.it);*

e, per estratto, dovrà essere pubblicato sui quotidiani:

- *Il Giornale d'Italia edizione regionale e nazionale;*
- *Famis;*
- *Testate nazionali: Gazzette Aste ed Appalti Pubblici;*
- *Testate locali: Il Giornale rib. Centro Sud;*

- di autorizzare il pagamento delle spese di pubblicazione sulla G.U.R.I. per un importo pari ad € 1.608,37 IVA inclusa, nonché il pagamento del codice C.I.G. per un importo pari ad € 375,00;

- di prendere atto che l'onere derivante dal presente provvedimento (relative alle spese G.U.R.I. e spese C.I.G.), ammontante a complessivi € 1.983,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.625,71 per imponibile ed € 357,66 per IVA al 22%) fa carico sui seguenti conti economici:

1. *Spese G.U.R.I.: € 1.608,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.318,34 per imponibile ed € 290,03 per IVA al 22%) sul conto economico n.509030203 (altri oneri diversi da gestione) del bilancio 2016;*
2. *Spese C.I.G.: € 375,00 (di cui € 307,37 per imponibile ed € 67,63 per IVA al 22%) sul conto economico n.509010101 (imposte e tasse) del bilancio 2016;*

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO F.F.
(Dott. Francesco Quagliarieflo)



IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** *del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00026 del 30 gennaio 2014;*
- VISTO** *l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;*
- VISTA** *la propria deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2014;*
- LETTA** *la proposta di delibera, "Indizione procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta. Importo complessivo derivante dal presente provvedimento (relativo alle spese G.U.R.I. e spese C.I.G.), è pari ad € 1.983,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.625,71 per imponibile ed € 357,66 per IVA al 22%)", presentata dal Direttore della UOC Provveditorato f.f.;*
- PRESO ATTO** *che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;*
- VISTI** *i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;*

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- di indire una procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta;*
- di prendere atto che le modalità di partecipazione e aggiudicazione sono riportati nel bando e nel disciplinare di gara;*
- di approvare gli elaborati di gara, tutti allegati al presente atto deliberativo di cui formano parte integrante e sostanziale:*

- 1. Bando G.U.R.I.;*
- 2. Disciplinare di gara e relativi allegati;*
- 3. Capitolato Speciale e relativi allegati;*
- 4. Capitolato Tecnico e relativi allegati;*
- 5. Schema offerta economica;*
- 6. Schema contratto;*



- di autorizzare la pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. n.50/2016, nei seguenti modi:

- *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;*
- *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;*
- *Piattaforma digitale regionale dei bandi di gara presso l'ANAC (fino al 31/12/2016 unicamente SITARL);*
- *Sito Internet Aziendale (www.aslroma4.it);*

e, per estratto, dovrà essere pubblicato sui quotidiani:

- *Il Giornale d'Italia edizione regionale e nazionale;*
- *Famis;*
- *Testate nazionali: Gazzette Aste ed Appalti Pubblici;*
- *Testate locali: Il Giornale rib. Centro Sud;*

- di autorizzare il pagamento delle spese di pubblicazione sulla G.U.R.I. per un importo pari ad € 1.608,37 IVA inclusa, nonché il pagamento del codice C.I.G. per un importo pari ad € 375,00;

- di prendere atto che l'onere derivante dal presente provvedimento (relative alle spese G.U.R.I. e spese C.I.G.), ammontante a complessivi € 1.983,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.625,71 per imponibile ed € 357,66 per IVA al 22%) fa carico sui seguenti conti economici:

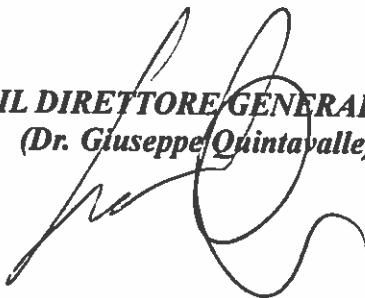
1. *Spese G.U.R.I.: € 1.608,37 IVA al 22% inclusa (di cui € 1.318,34 per imponibile ed € 290,03 per IVA al 22%) sul conto economico n.509030203 (altri oneri diversi da gestione) del bilancio 2016;*
1. *Spese C.I.G.: € 375,00 (di cui € 307,37 per imponibile ed € 67,63 per IVA al 22%) sul conto economico n.509010101 (imposte e tasse) del bilancio 2016;*

di stabilire, ai sensi della deliberazione n. 703 del 13 giugno 2012, avente ad oggetto: "Adozione del nuovo sistema di pubblicità degli atti aziendali – pubblicazione sul sito web aziendale", che il presente atto potrà essere pubblicato integralmente sul sito web Aziendale;

la struttura semplice Affari Generali curerà gli adempimenti previsti dagli art. 4 e 6 del regolamento approvato con deliberazione n. 846 del 18 luglio 2006.

La presente deliberazione è composta di n.8 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Quintavalle)



ALLEGATO AD

AZIENDA USL RM 4 BANDO DI GARA

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Azienda USL RM/4 - Via Terme di Traiano n.39,00053 Civitavecchia - Servizio responsabile: U.O.C.Provveditorato -Telefono 06/96669575.,fax 06/96669559.

Punti di contatto: Dr.ssa Flora Giacomodonato - Posta elettronica:

flora.giacomodonato@aslroma4.it - Ulteriori informazioni: i punti di

contatto sopra indicati; I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

livello regionale. II.1) TIPO DI APPALTO:Forniture; II.1.1) Denominazione

conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice: Indizione di una

procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi

con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'unità di

dialisi decentrata di Capena; Luogo principale di esecuzione: Capena;

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico; II.1.6) CPV Vocabolario

principale - Oggetto principale:; oggetto complementare:

.....; II.1.8) Divisione in lotti indivisibili al 100%: 3; LE

OFFERTE POSSONO ESSERE PRESENTATE PER UNO O PIU' LOTTI; II.2.1) Il valore

presunto dell'intero appalto per 36 mesi è pari ad € 903.000,00 (IVA

esclusa), (oltre ulteriori € 903.000,00 (IVA esclusa) per eventuale rinnovo

per 36 mesi); II.2.2) Opzioni: eventuale rinnovo per ulteriori 36 mesi alle

condizioni indicate nel Capitolato Speciale; II.3 Durata dell'appalto: 36

mesi; -SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico,

finanziario e tecnico - III.1.1.Cauzioni e garanzie richieste: cauzione

definitiva pari al 10% del valore dell'aggiudicazione; cauzione provvisoria

pari al 2% della spesa complessiva dell'appalto escluso l'importo del

rinnovo, secondo le modalità richieste nella lettera d'invito; III.1.3 Forma

ALLEGATO AD

Giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ai sensi degli art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1) situazione giuridica - prove richieste: autocertificazione da presentarsi **sull'Allegato I FOR** predisposto dalla Stazione Appaltante che potrà essere stampato dal sito internet aziendale; in caso di Raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI) o Consorzio i requisiti di cui al presente punto III.2.1) devono essere posseduti, pena esclusione, da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento e/o da ciascuna ditta consorziata/consociata, che effettua la fornitura compilando **l'Allegato I FOR**; Le mancanze, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui art. 85 comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 potranno essere sanate così come specificato nel disciplinare di gara. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) o in caso di impossibilità a presentare una seconda dichiarazione bancaria la ditta dovrà dichiararne la motivazione; dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, da rendersi sull'Allegato I FOR predisposto dalla Stazione Appaltante, con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, da cui risulti il fatturato globale dell'Azienda e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari; Livelli minimi di capacità richiesti: 1) che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi (2013/2014/2015) sia complessivamente nel triennio almeno il doppio dell'importo complessivo a base d'asta dei lotti a cui si intende partecipare.; 2) che l'importo relativo a forniture oggetto della



ALLEGATO AD

gara realizzato negli ultimi tre esercizi (2013/2014/2015) sia complessivamente nel triennio almeno uguale all'importo complessivo a base d'asta dei lotti a cui si intende partecipare; in caso di RTI o Consorzio i requisiti di cui ai punti n. 1 e 2 devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla mandataria o capogruppo e non inferiore al 10% da ciascuna mandante o consorziata, fermo restando che complessivamente il requisito posseduto dal Raggruppamento o Consorzio, sempre a pena di esclusione, deve essere almeno pari a quello richiesto per l'impresa singola); III.2.3) Capacità tecnica: presentazione, da rendersi sull'Allegato I FOR predisposto dalla Stazione Appaltante, dell'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 2013, 2014 e 2015 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; in caso di sub appalto, dichiarazione recante indicazione della quota d'appalto che il concorrente intende subappaltare che non può essere superiore al 30%; III.2.4 Appalti riservati: no; SEZIONE IV: Procedure - IV.1.1 Tipo di procedura: aperta; IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri enunciati nel disciplinare di gara; IV.3.4 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 10/02/2017 ore 12.00; IV.3.6 Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano; IV.3.8 persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o rappresentanti muniti di delega o procura; SEZIONE VI - Altre informazioni - VI.3) Informazioni complementari: Tutta la documentazione di gara e relativi allegati sono scaricabili dal sito aziendale www.aslroma4.it nella sezione bandi di gara - procedure aperte nella documentazione del presente appalto) entro due giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente bando.



ALLEGATO AD

Tutte le comunicazioni relative agli esiti delle varie fasi della procedura saranno pubblicate con valore di notifica entro due giorni dall'esecutività dell'atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" nonché nella Sezione "Bandi di gara - Procedure Aperte" sul sito aziendale www.aslroma4.it

III.2.3). Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Francesco Quagliariello.

Recapiti del Responsabile del sub-Procedimento: indirizzo e-mail: flora.giaccomodonato@aslroma4.it; Data di spedizione del presente Bando alla

U.E. UNITA' ESECUTIVA

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Quintavalle



ALLEGATO T

DISCIPLINARE DI GARA

(N.B. da riconsegnare in originale e firmato per accettazione)

OGGETTO:PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER DIALISI CON APPARECCHIATURE E ARREDI IN SERVICE (VEDI ALLEGATO Capitolato Tecnico) PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' DI DIALISI DECENTRATA DI CAPENA (RM), PER LA DURATA DI 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE, PER L'AMMONTARE TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PARI AD € 903.000,00 ESCLUSA IVA NELLA MISURA DOVUTA.

EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI PER UN IMPORTO TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 903.000,00 + IVA NELLA MISURA DOVUTA.

In esecuzione del provvedimento del _____ n _____ dell'ASL RM/4 viene indetta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016, una "Procedura concorsuale aperta – con aggiudicazione a lotti indivisibili al 100% per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'unità di dialisi decentrata di Capena (RM) per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta di € 903.000,00 esclusa Iva (nella misura dovuta), ed eventuale rinnovo per la durata di 36 mesi per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta del rinnovo di € 903.000,00 + Iva (nella misura dovuta).

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste:
dal presente disciplinare di gara e relativi allegati;
dal Capitolato Speciale e relativi allegati;
dal D.Lgs.n. 50 del 18/04/2016;
dal Codice civile e da altre leggi nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato;

e sarà aggiudicata secondo quanto previsto all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Le Imprese che intendono partecipare alla procedura in oggetto sono tenute, laddove è necessario, al pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicata sulla GURI n.23 del 28 gennaio 2008.

Il Codice Identificativo Gara (CIG), in attuazione a quanto previsto dall'art.1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e s.m.i., è quello indicato nel Capitolato Tecnico di gara (Allegato Capitolato Tecnico).

ALLEGATO T

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerta formata - a pena di esclusione - secondo le modalità indicate nel presente articolo, dovrà pervenire, a cura e rischio della ditta partecipante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel Bando di gara presso il seguente indirizzo: Via Terme di Traiano, 39/A 00053 Civitavecchia (RM) – Ufficio Protocollo Generale - in un plico integro e non trasparente, chiuso e sigillato con nastro adesivo o ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno il nominativo della medesima Ditta (o della capogruppo in caso di ATI e/o Consorzio ordinario di concorrenti) il suo indirizzo (inclusi recapiti telefonici) e la seguente dicitura: **“PER L'U.O.C. PROVVEDITORATO - NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA – FORNITURA TRIENNALE DI MATERIALE PER DIALISI CON APPARECCHIATURE E ARREDI IN SERVICE (VEDI ALLEGATO Capitolato Tecnico) PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' DI DIALISI DECENTRATA DI CAPENA (RM)”**.

Si avverte che, ove il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il plico potrà pervenire per mezzo del servizio postale, delle agenzie di recapito autorizzate, o a mezzo di corrieri, ovvero consegnato a mano.

Il tardivo o mancato recapito all'indirizzo indicato del suddetto plico rimane a esclusivo rischio del mittente e determina l'automatica esclusione dalla gara.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, l'offerta può essere presentata oltre che da Ditte individuali, anche da Società commerciali, Consorzi di Imprese, Consorzi stabili e Cooperative ovvero Consorzi di cooperative, da Associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Imprese e/o di concorrenti nonché Consorzi ordinari costituiti e costituendi. I concorrenti di tale Raggruppamento o Consorzio non possono presentare offerta come singola Impresa.

Il plico suddetto dovrà contenere – a pena di esclusione dalla gara – n. 3 buste, anch'esse chiuse e sigillate nei modi sopra indicati, recanti l'intestazione del mittente e le diciture di seguito indicate:

- la busta contenente la documentazione amministrativa, i certificati e le dichiarazioni, deve recare inequivocabile dicitura **“Busta A – Documentazione amministrativa”**;
- la busta contenente l'offerta tecnica deve recare inequivocabile dicitura **“Busta B – Offerta tecnica”**;
- la busta contenente l'offerta economica deve recare inequivocabile dicitura **“Busta C – Offerta economica”**.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte o le offerte presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente disciplinare. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente e pertanto non verranno accettati reclami di sorta nel caso che il plico stesso non pervenga entro il termine di cui sopra.

Tutti gli allegati predisposti dall'ASL RM/4 verranno pubblicati sul sito aziendale www.aslroma4.it Sezione Bandi di gara – Procedure Aperte e saranno scaricabili dalle ditte entro due giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.



ALLEGATO T

Le operazioni di gara si svolgeranno come segue: in Via Terme di Traiano, 39/A 00053 Civitavecchia (RM) – presso la UOC Provveditorato, **alle ore 10,30 del giorno 20/02/2017**, apposito Seggio di Gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile.

La ditta può effettuare, nel periodo compreso tra il giorno 09/01/2017 e il giorno 27/01/2017, tutti i sopralluoghi necessari per la corretta formulazione dell'offerta, inviando richiesta scritta al seguente indirizzo e-mail: mario.salustri@aslroma4.it.

CONTENUTO DELLA “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta contrassegnata con la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

1. **Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00** (di data non anteriore alla pubblicazione del bando di gara) sottoscritta in modo leggibile e per esteso dal Legale rappresentante o dal Procuratore (con procura da allegarsi alla documentazione) munito dei poteri necessari a impegnare, per tutti gli Atti ed effetti giuridici derivanti dalla gara, la Società partecipante, ovvero, da ciascuna delle Ditte facenti parte dell'Associazione Temporanea di Imprese o del Consorzio (di qualsiasi forma) costituiti e non costituiti, redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dall'ASL RM/4 (**allegato I FOR**), corredato da fotocopia del documento – in corso di validità - di riconoscimento del firmatario.
2. **Dichiarazione EX ART. 46 D.P.R. 445/00** (di data non anteriore alla pubblicazione del bando di gara) sottoscritta in modo leggibile e per esteso da parte di ognuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dall'ASL RM/4 (**allegato IV FOR**), corredato da fotocopia del documento – in corso di validità - di riconoscimento del firmatario.
3. **Dichiarazione R.T.I.** (di data non anteriore alla pubblicazione del bando di gara) sottoscritta in modo leggibile e per esteso e redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dall'ASL RM/4 (**allegato V FOR**), corredato da fotocopia del documento – in corso di validità - di riconoscimento del firmatario.
4. **Dichiarazione art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016** (di data non anteriore alla pubblicazione del bando di gara) sottoscritta in modo leggibile e per esteso da parte del Legale Rappresentante o suo procuratore delegato, redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dall'ASL RM/4 (**allegato VI FOR**), corredato da fotocopia del documento – in corso di validità - di riconoscimento del firmatario.
5. **Garanzia a corredo dell'offerta** Una garanzia, a favore di ASL RM/4, pari al 2% dell'importo complessivo per ogni lotto al quale si intende partecipare, ai sensi dell'Art. 93 del D. Lgs 50/2016 – Codice contratti pubblici. La garanzia provvisoria va presentata solo se il 2%



**ALLEGATO T**

dell'importo dei lotti a cui si intende partecipare sia superiore ad Euro 500,00 + IVA (in questo calcolo non vanno considerate le riduzioni della polizza sotto riportate).

La garanzia potrà consistere in:

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107 D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- ricevuta del deposito effettuato presso il Tesoriere dell'Ente (BNL, Largo Cavour n.13, 00058 Civitavecchia - RM);

Si precisa che le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative devono contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si precisa che la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, e al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle sopracitate riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle

ALLEGATO T

norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Nell'ipotesi di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento di Imprese o un Consorzio ordinario in caso di aggiudicazione, la polizza fideiussoria dovrà essere intestata all'ATI-RTI o Consorzio costituenti, contenere l'espressa menzione di tutte le Ditte partecipanti ed essere sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dai rappresentanti di ciascuna delle Società medesime; ove ATI-RTI o Consorzio siano già costituiti, sarà sufficiente la presentazione di garanzia sottoscritta dalla sola mandataria-capogruppo.

6. Dichiarazione di un Istituto bancario o assicurativo disposto a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Qualora la fideiussione bancaria o assicurativa di cui al precedente punto 5 contenga anche la dichiarazione di cui al presente punto 6 (impegno, da parte del fideiussore, a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione), non è necessario presentare la presente dichiarazione.

7. Prova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – a pena di non ammissione alla gara - i codici C.I.G. sono indicati nel Capitolato Tecnico (**Allegato Capitolato Tecnico**).

Le istruzioni per il versamento sono consultabili sul sito Internet dell'Autorità: <http://www.avcp.it>

8. Copia del Capitolato Speciale d'Appalto e del presente Disciplinare di gara e relativi allegati, siglati "per accettazione" in ogni pagina dal Legale rappresentante della ditta partecipante o di tutte le ditte in caso di costituenda ATI o costituendo RTI o Consorzio ordinario di Imprese, ovvero del solo Legale rappresentante della capogruppo nel caso di ATI o Raggruppamenti già costituiti.

9. Originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per Atto pubblico o scrittura privata autenticata, per il caso di RTI o ATI costituite, ovvero originale o copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio o GEIE.

ATTENZIONE: Nel caso di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di Imprese in caso di aggiudicazione o di Imprese già costituite in ATI-RTI o Consorzio ordinario:

- i documenti sopracitati dovranno essere presentati in unica copia dalla Mandataria e riferirsi a ciascun componente il raggruppamento;

**ALLEGATO T**

10. La scheda fornitore, compilata in ogni sua parte, di cui **all'Allegato Y** (Nel caso di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di Imprese in caso di aggiudicazione o di Imprese già costituite in ATI-RTI o Consorzio ordinario l'Allegato Y va compilato da ciascuna ditta raggruppata);

11. Copia del verbale, sottoscritto dal referente dell'ASL RM/4, di avvenuto sopralluogo effettuato dalla Ditta (**Allegato AY**).

12. Copia del DUVRI siglato "per accettazione" in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta partecipante o di tutte le ditte in caso di costituenda ATI o costituendo RTI o Consorzio ordinario di Imprese, ovvero del solo Legale rappresentante della capogruppo nel caso di ATI o Raggruppamenti già costituiti.

13. Eventuale documentazione relativa all'istituto dell'**avvalimento** sui modelli prestampati dall'ASL RM/4 (vedi pag. 15 del presente disciplinare di gara).

14. Presentazione, a pena d'esclusione, del documento "**PASSOE**" che attesti, ai sensi della deliberazione n. 111 del 20/12/2012 adottata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, l'inserimento sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici "**BDNCP**" dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara in questione.

15. il **DCA 308/2015** relativo all'adesione al sistema pagamenti regionale, firmato in ogni pagina per accettazione da parte del Legale Rappresentante o suo procuratore delegato della ditta partecipante o di tutte le ditte in caso di costituenda ATI o costituendo RTI o Consorzio ordinario di Imprese, ovvero del solo Legale rappresentante della capogruppo nel caso di ATI o Raggruppamenti già costituiti, corredato da fotocopia del documento – in corso di validità - di riconoscimento del firmatario.

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui art. 85 comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 potrà essere sanata dal concorrente nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, a fronte del pagamento a favore dell'ASL RM/4 della sanzione pecuniaria, a seconda della gravità dell'irregolarità, nella misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento dell'importo a base d'asta per un importo non superiore ad € 5.000,00, il cui versamento sarà sottratto dal deposito cauzionale provvisorio così come disposto dall'art. 39, comma 1, della L. 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità di ogni altra documentazione di gara che non rientra nei requisiti dell'art. 85 comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016) potrà essere sanata dal concorrente, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, senza l'applicazione di alcuna sanzione pecuniaria.

ALLEGATO T
CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

La busta contrassegnata con la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" dovrà contenere:

1. **scheda tecnica particolareggiata** di ciascun prodotto offerto che dovrà essere corredata di tutti gli elementi utili al fine di consentire la migliore valutazione dell'offerta, nonché i relativi depliant illustrativi (per le apparecchiature da fornire in service è necessario inviare anche il "progetto esecutivo dell'apparecchiatura" recante le informazioni relative a ciascuna apparecchiatura e l'illustrazione delle richieste funzionali indicate nel capitolato e la precisa descrizione delle "modalità di manutenzione" e della "modalità di istruzione del personale" chiamato all'utilizzo);
2. **certificazioni** secondo la normativa CE in vigore per offerta;
3. indicazioni e certificazioni che dimostrino il basso impatto ambientale in tutte le fasi della vita del prodotto dalla produzione alla dismissione (ecosostenibilità) in base a quanto richiesto nei criteri di valutazione della qualità indicati nell'Allegato Capitolato Tecnico;
4. **dichiarazione** dalla quale risulta che l'apparecchiatura offerta risponde alle prescrizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che nell'offerta di fornitura sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori previste dalla normativa attuale;
5. **dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/00**, resa dal rappresentante, munito dei poteri necessari a impegnare l'Impresa per tutti gli atti e gli effetti giuridici derivanti dalla presente gara, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante, nella quale si attesti che "i prodotti oggetto della fornitura di cui trattasi sono dotati di idonee certificazioni, rilasciate da Enti riconosciuti, attestanti il rispetto delle norme in materia di garanzia della qualità del prodotto e il rispetto delle norme di Sicurezza e Igiene ambientale, Igienico-sanitarie Regionale e Locale, Prevenzione Incendi, Impianti Tecnologici, Norme Tecniche e ogni altra Legge e Normativa vigenti in materia";
6. **copia dell'offerta economica (Allegato X FOR)** senza l'indicazione dei prezzi;
7. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, da produrre in conformità all'art. 46, L. 445/00, attestante il termine per la consegna dei beni e/o l'installazione e/o posa in opera dell'oggetto dell'appalto ovvero per l'approntamento del sistema completo e funzionante espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine, termine che comunque non potrà superare il termine massimo di 7 giorni dalla data dell'ordine;
8. il progetto di assistenza post-vendita;
9. **Campionatura secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato Capitolato Tecnico)**, in caso di copiosa campionatura la ditta potrà presentarla in un plico a parte riportante all'esterno la dicitura "Campionatura per la fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'unità di dialisi decentrata di Capena (RM)", il plico dovrà essere inviato chiuso e sigillato;

Sede Legale Via Terme di Traiano, 39a - 00053 Civitavecchia (ROMA) - Tel. 06 96.669.575 - Fax 06.96.669.559



ALLEGATO T

La documentazione tecnica deve essere fornita esclusivamente su supporto informatico (chiavetta, cd, ecc.).

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, a valutare l'idoneità dei beni offerti rispetto alle caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale e nel Capitolato Tecnico.

Qualora detta "Documentazione tecnica di gara" contenuta nella BUSTA B e verificata dalla Commissione di gara risulti incompleta o insufficiente oppure sia necessario acquisire ulteriori informazioni, verrà inoltrata richiesta a mezzo telefax e PEC alla Ditta concorrente, la quale dovrà integrare o completare la documentazione stessa, entro 10 giorni consecutivi dalla richiesta medesima.

Qualora non pervenisse risposta entro tale termine, l'Amministrazione ha facoltà di escludere la Ditta dalla gara.

Tutta la documentazione tecnica prodotta in lingua italiana dovrà essere firmata dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa offerente, ovvero da procuratore con poteri di firma.

Va comunque presentata in forma cartacea una distinta riepilogativa dei documenti richiesti nella Busta B ed inseriti su supporto informatico.

In caso di R.T.I. e Consorzio la documentazione tecnica deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta dai Titolari o Legali Rappresentanti o Procuratori Speciali con poteri di firma di tutte le Imprese facenti parte del R.T.I. o del Consorzio, specificando le parti del servizio che saranno singolarmente eseguite dalle Imprese.

La Commissione, durante la fase di valutazione, si riserva di richiedere supplemento di campionatura qualora fossero necessarie ulteriori verifiche qualitative.

CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta contrassegnata con la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" e la precisa denominazione della Ditta concorrente, deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta in calce per esteso dal Legale rappresentante della Ditta singola o capogruppo/mandataria di ATI e Raggruppamento già costituito, ovvero dai Legali rappresentanti di tutte le Ditte partecipanti a ATI e Raggruppamenti costituendi, e contenere in calce la dichiarazione di "essere pienamente remunerativa per la Ditta offerente".

L'offerta economica dovrà obbligatoriamente essere compilata sul prestampato editabile (**Allegato X FOR**) estraibile dal sito internet aziendale. Gli importi dovranno essere riportati in cifre ed in lettere.

Nella "busta C - OFFERTA ECONOMICA" LA ditta concorrente potrà inserire, non a pena d'esclusione, i giustificativi dell'offerta economica, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, che devono obbligatoriamente essere redatti sul prestampato dell'ASL RM/4 (**Allegato AF**).

**ALLEGATO T**

Sono a carico dell'aggiudicataria, e vanno quindi ricompresi nel prezzo offerto, tutti gli obblighi indicati nel CSA e quelli derivanti dalla Legge per ottenere il rilascio dei necessari permessi autorizzazioni.

Ai fini dell'aggiudicazione sarà preso in considerazione il prezzo per l'intera fornitura di ciascun lotto riferita ad un anno.

L'impresa è tenuta a indicare **nell'Allegato X FOR** a pena d'esclusione:

- il costo dell'intera fornitura annua per lotto (la somma degli importi totali dei singoli riferimenti del lotto offerto);
- la percentuale di sconto da applicare sul prodotto di gara che dovrà obbligatoriamente essere estesa a tutti i prodotti dei listini presentati dall'Impresa offerente, aventi la medesima CND all'ultimo livello del prodotto di gara .
Nel caso in cui nei vari lotti o nello stesso lotto di gara fossero offerti prodotti riportanti la stessa CND ma con percentuali di sconto diverse, in tal caso verrà applicata sul listino, per prodotti aventi la medesima CND, la percentuale di sconto più alta tra quelle offerte.
- Codice CND del prodotto offerto e codice repertorio ministeriale (per i dispositivi medici e le apparecchiature).
- Codice prodotto della Ditta Fabbrikante.
- Codice prodotto del fornitore (non sono ammessi prodotti alternativi).
- Il prezzo unitario di listino.
- Percentuale di sconto applicata sul prodotto offerto che dovrà essere estesa, in base ai criteri sopracitati, sul listino depositato in gara .
- Il prezzo unitario netto.
- Percentuale IVA.
- Costi della sicurezza specifici connessi con l'attività dell'impresa (soggetti a ribasso d'asta).
- Costi del personale impiegato nella fornitura o servizio in questione.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà preso in considerazione il prezzo più conveniente per l'ASL RM/4.

Ogni ditta dovrà presentare nella Busta C contestualmente all'offerta economica, i listini in vigore depositati presso la C.C.I.A.A., (sia su supporto cartaceo che informatico).

I listini depositati devono obbligatoriamente riportare accanto ad ogni prodotto la relativa CND per i dispositivi medici o ATC per i farmaci.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo fissato a base d'asta per ogni singolo lotto.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa al servizio in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria ogni altro onere e rischio relativo all'espletamento della

Sede Legale Via Terme di Traiano, 39a - 00053 Civitavecchia (ROMA) - Tel. 06.96.669.575 - Fax 06.96.669.559

flora.giacomodonato@aslroma4.it

pagina n.9

**ALLEGATO T**

fornitura e del servizio, nonché le spese per eventuali collaudi e/o perizie che in qualunque momento, nel corso della fornitura, le singole AA.SS.LL. intendessero far eseguire per la verifica dell'esecuzione della fornitura e/o del servizio medesimo.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Azienda può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine sia per quanto concerne l'offerta che per quanto concerne la cauzione provvisoria.

Il prezzo indicato nell'offerta economica resterà invariato per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in ordine alla Revisione dei Prezzi (art. 11), nonché per tutto il periodo dell'eventuale rinnovo di ulteriori n. 36 mesi salvo eventuali rinegoziazioni contrattuali precedenti al rinnovo.

Sono ammesse, alle medesime condizioni economiche dell'offerta economica, integrazioni delle medesime prestazioni non superiori al 20% del valore complessivo del contratto iniziale (quinto d'obbligo), ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Sono ammesse forniture e/o prestazioni di servizio supplementari sostanziali non superiori al 50% del valore complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 solo nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Sono ammesse forniture e/o prestazioni di servizio supplementari non sostanziali non superiori al 50% del valore complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016.

Dopo aver riportato la data, l'offerta sarà firmata, in ogni singolo foglio, dal legale rappresentante dell' Impresa offerente. Il nome e il cognome del sottoscrittore dovranno essere riportati anche a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto. All'offerta dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di R.T.I. l'offerta dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di RTI costituito;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di RTI non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di R.T.I., l'offerta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016, dovrà specificare:

- le parti della fornitura e/o del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti;
- le percentuali di esecuzione della fornitura e/o del servizio, corrispondenti alla quota di partecipazione.

In caso di Consorzi, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le ditte consorziate che materialmente effettueranno il servizio.

ALLEGATO T

Al fondo dell'offerta si sottoscriverà la seguente dichiarazione che:

- l'offerta è valida ed impegnativa per 180 giorni a partire dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;
- Nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi ai CCNL di settore, alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.
- La presente offerta economica è da ritenersi pienamente remunerativa per la ditta offerente.

E' in facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare in presenza di una sola offerta valida che non sarà aperta, o che una sola offerta tra quelle presentate sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, ferma restando la valutazione di congruità che effettuerà il R.U.P.;

Casi in cui è obbligatorio l'adeguamento al ribasso dei prezzi offerti:

1) Nel caso in cui le forniture e/o i servizi oggetto della presente gara dovessero essere, successivamente all'indizione del bando di gara e per tutto il periodo di validità del contratto di servizio, ricompresi in nuove Convenzioni CONSIP la Stazione Appaltante chiederà obbligatoriamente alle ditte aggiudicatrici l'adeguamento a ribasso dei canoni delle forniture e/o delle prestazioni interessate offerte nel presente accordo quadro, nel caso in cui questi ultimi fossero più alti rispetto a quelli previsti dalle Convenzioni CONSIP.

Nei confronti delle Ditte aggiudicatrici che non accetteranno l'eventuale adeguamento sopracitato la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del relativo contratto di fornitura.

2) In conformità alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lettera v) della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, si precisa che qualora il Ministero della Salute o la Regione Lazio stabiliscano con proprio Decreto i prezzi standard da assumere a base d'asta per i prodotti e/o prestazioni oggetto di negoziazione, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad adeguare le quotazioni economiche applicate in sede di gara a quelle fissate nei relativi Decreti.

Qualora nelle more dell'aggiudicazione, o nel corso della gestione contrattuale subentrino, a causa di circostanze legate ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lazio, processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il rifornimento dei prodotti e/o prestazioni di che trattasi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'adeguamento dei canoni e/o dei prezzi unitari alle condizioni contrattuali scaturite nelle predette procedure di acquisto, se ritenute più convenienti sia sotto il profilo economico che organizzativo, ovvero di recepire in toto gli esiti delle predette procedure di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non aderisca a detto adeguamento, sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto relativamente ai prodotti e/o prestazioni in questione, senza che l'Impresa possa avanzare diritto alcuno.

ALLEGATO T
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata all'Impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs.vo 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto indivisibile al 100%.

Ogni lotto sarà aggiudicato alla Ditta che otterrà complessivamente il maggior punteggio come sommatoria di quello derivante dall'offerta di qualità (60 punti) e di quello ottenuto con l'offerta economica (40 punti), ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

I parametri qualitativi e relativi punteggi sono indicati, per ogni lotto, nell'**Allegato Capitolato Tecnico** .

I prodotti ai quali sia stato attribuito un punteggio qualitativo complessivo nel lotto inferiore a 31 punti, non otterranno l'idoneità per passare alla successiva fase di valutazione economica.

PUNTEGGIO PREZZO : 40 PUNTI

punteggio prezzo del costo complessivo di ciascun lotto offerto **max 40 punti**;
tale punteggio prezzo (max 40 punti) sarà assegnato all'offerta economica più bassa, considerando come importo complessivo quello riferito a ciascun lotto offerto ammesso alla gara in base alla valutazione tecnica.

Per le offerte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo in base alla seguente formula:

prezzo minore

$$\frac{\text{prezzo minore}}{\text{Prezzo dell'offerta in esame}} \times \dots (\text{indicare punteggio max}) = \dots \text{punteggio da attribuire all'offerta in esame}$$

I prodotti offerti (anche per un solo riferimento del lotto in questione) che, successivamente alla fase di valutazione delle schede tecniche, della campionatura e della certificazione presentata, non otterranno l'idoneità tecnica, comporteranno l'esclusione della ditta offerente dalla successiva fase di valutazione economica per il lotto interessato.

Nel risultato del punteggio da attribuire all'offerta in esame, verranno considerate le quattro cifre dopo la virgola, con l'arrotondamento della quarta.

Nella busta economica non dovranno essere inclusi altri documenti, oltre quelli espressamente richiesti.

ALLEGATO T

L'Azienda USL ROMA 4 vaglierà le offerte che presentino carattere anormalmente basso seguendo le procedure previste dall'art. 97 del D.Lgs.n. 50/2016.

Prima di procedere alla stipula del contratto, il R.U.P. provvederà ad effettuare i controlli dei requisiti previsti dall'art. 83 del D.Lgs n.50/2016 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: Bilanci degli ultimi 3 esercizi chiusi ed attestazioni delle principali forniture autocertificate in sede di offerta) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Inoltre, nei confronti del I e II aggiudicatario provvisorio, la Stazione Appaltante dovrà reperire la documentazione prevista dall'AVCPASS.

In caso di esito positivo dei suddetti controlli, si procederà alla stipula del contratto.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria e all'ANAC

Entro due giorni dall'affidamento definitivo, il R.U.P. renderà pubblico l'avviso di gara esperita con validità di notifica sia sul sito aziendale www.aslroma4.it – Sezione “Amministrazione Trasparente” sia nella Sezione Bandi di gara – procedure ristrette – procedura indicata in oggetto, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sulla Piattaforma digitale dell'ANAC e sulla G.U.C.E.

Ad ogni aggiudicatario il R.U.P. invierà una comunicazione con la quale indicherà il termine entro cui le ditte affidatarie dovranno presentare la seguente documentazione necessaria alla stipula del contratto:

- polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, così come indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale di gara;
- cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;
- ricevuta di pagamento dei costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per il pagamento delle spese di pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali, così come specificatamente dettagliato nella parte SPESE ED ONERI CONTRATTUALI del presente disciplinare di gara;
- Altra eventuale documentazione ritenuta necessaria da parte dell'ASL.

Inoltre, ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il R.U.P. pubblicherà entro due giorni dalla redazione dell'atto e/o dall'accadimento della fattispecie sia sul sito aziendale, sia sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sia sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC la seguente documentazione (eccezione di quella ritenuta riservata ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o secretata ai sensi dell'art. 162 del medesimo decreto legislativo):

ALLEGATO T

- 1) Pubblicazione verbali o delibere redatte durante l'espletamento della procedura di gara;
- 2) Pubblicazione dell'elenco ditte ammesse dopo l'apertura della documentazione amministrativa;
- 3) Pubblicazione elenco ditte escluse con motivazione;
- 4) Pubblicazione ordinanza nomina commissione e relativi curricula dei componenti.

L'accettazione dell'offerta avviene con la stipula del contratto.

E' comunque fatto salvo, da parte di questa ASL RM/4, ogni e qualsiasi provvedimento di auto tutela (annullamento, revoca) che potrà essere attivato relativamente alla gara in oggetto, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Nulla spetterà alle ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere da esse sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, entro il termine fissato dall'ASL RM/4, presentarsi per la stipula del contratto.

Sarà compito dell'Asl Roma 4 comunicare alle Ditte aggiudicatarie la data di consegna per la prima fornitura (materiale per dialisi) nonché delle relative apparecchiature e arredi e, comunque, sarà successiva alla conclusione dei lavori di Ristrutturazione dell'Unità di Dialisi di Capena (come da deliberazione n.1583 del 17/11/2016 visionabile sul sito www.aslroma4.it).

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Sono escluse le offerte, non prevedendo la possibilità dell'istituto del soccorso istruttorio, per le motivazioni dettagliatamente di seguito indicate:

- 1) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta e' rivolta;
- 2) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in questione;
- 3) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 4) mancata apposizione sulla busta interna al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto dell'offerta economica; si evidenzia che non vi sarà esclusione qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;
- 5) mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno e più in generale la loro mancata separazione fisica.

**ALLEGATO T**

6) L'omesso versamento del contributo dovuto all'ANAC (pagamento C.I.G.) prima della data di scadenza della presentazione delle offerte.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89, D. Lgs. 50/2016, ove la Ditta che presenta l'offerta intenda avvalersi delle capacità di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di altri soggetti, deve allegare nella **Busta A**:

1. una dichiarazione del concorrente – ai sensi del D.P.R. 445/00 - attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (**allegato II FOR**);
2. una (**allegato III FOR**) o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'art. 89, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre Imprese che partecipano alla gara;
3. in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali richieste di informazioni complementari, anche di natura tecnica, in ordine al contenuto del Capitolato Speciale e del presente Disciplinare di gara, dovranno essere formulate per iscritto e fatte pervenire entro il 30/01/2017 a mezzo posta all'indirizzo mail flora.giacomodonato@aslroma4.it o fax al n. 06/96669559, all'attenzione di Dr.ssa Flora Giacomodonato.

Il termine ultimo entro il quale la Stazione Appaltante pubblicherà i chiarimenti è il giorno **03/02/2017**.

I chiarimenti e le informazioni complementari sono consultabili sul sito internet www.aslroma4.it.

ALLEGATO T

SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico delle ditte affidatarie le spese inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di eventuale registrazione fiscale, di stampa di copia del contratto e simili, mentre l'IVA sarà assolta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le ditte aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 34 e 35 della Legge n. 221/2012, sono tenute, entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, al pagamento delle spese sostenute dall'ASL RM/4 per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale, per un importo complessivo pari ad € I.V.A. inclusa. Il pagamento sopracitato dovrà essere effettuato con bonifico bancario presso il Tesoriere dell'Ente (Banca di (Banca Nazionale del lavoro Agenzia nr. 6343- Largo Cavour 13- 00053 Civitavecchia- IBANIT 61 H 01005 39040 000000200000) e la ricevuta dovrà essere presentata a corredo della documentazione necessaria alla stipula del contratto. L'importo dovuto da ciascuna ditta aggiudicataria a titolo di rimborso per le spese di pubblicazione sui quotidiani sarà calcolato ricavando la percentuale tra l'importo affidato a ciascuna ditta (diviso per le ditte accreditate per lo stesso lotto) e l'importo complessivo di aggiudicazione dell'intera gara (Es: importo complessivo di affidamento: € 1000 – importo aggiudicazione ditta A € 200 (derivante dall'importo del singolo lotto diviso per il numero di ditte accreditate per lo stesso lotto) pari al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione - importo aggiudicazione ditta B € 800 (derivante dall'importo del singolo lotto diviso per il numero di ditte accreditate per lo stesso lotto) pari al 80% dell'importo complessivo di aggiudicazione - pagamento rimborso ditta A pari al 20% dell'importo spese di pubblicazione – rimborso ditta B pari al 80% dell'importo spese di pubblicazione).

NORME GENERALI

L'offerta e i documenti allegati all'offerta dovranno essere sottoscritti da chi abbia i poteri di rappresentare legalmente l'Impresa e deve essere acclusa nella relativa busta una copia del documento di identità del sottoscrittore. In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la firma dovrà essere apposta da parte di tutti i legali rappresentanti delle Imprese che intendono costituire il Raggruppamento, mentre per i raggruppamenti già costituiti, sarà sufficiente la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa mandataria, allegando nella BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla stessa.

**ALLEGATO T**

In caso di avvalimento, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad utilizzare il personale e i mezzi di cui dichiara di avvalersi, per l'intera durata di svolgimento della fornitura/servizio.

IL DIRETTORE F.F. U.O.C. PROVVEDITORATO

Dr. Francesco Quagliariello

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Capitolato Speciale e del Disciplinare per la presentazione dell'offerta, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO
SI SOTTOSCRIVE PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

(Luogo)

(Data)

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'

Il sottoscritto, Direttore f.f. della U.O.C. Provveditorato, Dr. Francesco Quagliariello, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti del procedimento e consta di n. _____ fogli compresi gli allegati.

Firma

Allegato CAPITOLATO SPECIALE

**STAZIONE APPALTANTE
ASL RM/4**

**U.O.C. PROVVEDITORATO
Capitolato Speciale d'Appalto**

INDICE

- ART. 1 Oggetto, periodo e importo presunto della fornitura**
- ART. 2 Condizioni di fornitura e modalità di consegna dei beni**
- ART. 3 Confezionamento**
- ART. 4 Etichettatura**
- ART. 5 Controlli, prove e collaudi**
- ART. 6 Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori**
- ART. 7 Raggruppamento d'impresa**
- ART. 8 Servizio di assistenza e post-vendita**
- ART. 9 Garanzia**
- ART. 10 Sanzioni per eventuali inadempimenti e penali**
- ART. 11 Direttore dell'esecuzione del contratto**
- ART. 12 Responsabile unico del Procedimento (R.U.P.)**
- ART. 13 Risoluzione del contratto, Recesso del contratto**
- ART. 14 Responsabilità civile**
- ART. 15 OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI
CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**
- ART. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 17 REVISIONE PREZZI**
- ART. 18 Garanzie di esecuzione, tasse, imposte, spese, documenti**
- ART. 19 Presentazione fatture e modalità pagamenti**
- ART. 20 Clausola d'aggiornamento tecnologico**
- ART. 21 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**
- ART. 22 OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.**
- ART. 23 VARIAZIONI ASSETTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA**
- ART. 24 ARBITRATO E FORO COMPETENTE**
- ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- ART. 26 DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI**



ASL RM/4
Via Terme di Traiano, 39/A 00053 – Civitavecchia (RM)

OGGETTO:PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER DIALISI CON APPARECCHIATURE E ARREDI IN SERVICE (VEDI ALLEGATO Capitolato Tecnico) PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' DI DIALISI DECENTRATA DI CAPENA (RM), PER LA DURATA DI 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE, PER L'AMMONTARE TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PARI AD € 903.000,00 ESCLUSA IVA NELLA MISURA DOVUTA. EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI PER UN IMPORTO TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 903.000,00 + IVA NELLA MISURA DOVUTA.

CIG Codice Identificativo Gara: Lotto 1 : n.

Lotto 2 : n.

Lotto 3 : n.

ART. n. 1: Oggetto, periodo e importo a base d'asta della fornitura

Oggetto della fornitura è:

FORNITURA DI MATERIALE PER DIALISI CON APPARECCHIATURE E ARREDI IN SERVICE (VEDI ALLEGATO Capitolato Tecnico) PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' DI DIALISI DECENTRATA DI CAPENA (RM), PER LA DURATA DI 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE, PER L'AMMONTARE TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PARI AD € 903.000,00 ESCLUSA IVA NELLA MISURA DOVUTA. EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI PER UN IMPORTO TRIENNALE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 903.000,00 + IVA NELLA MISURA DOVUTA.

Periodo contrattuale: 3 anni + eventuale rinnovo di 3 anni

- Importo a base d'asta annuale:	€	301.000,00 + I.V.A.
- Importo a base d'asta contratto:	€	903.000,00 + I.V.A.
- Importo a base d'asta eventuale rinnovo:	€	903.000,00 + I.V.A.
- Importo a base d'asta contratto + eventuale rinnovo:	€	1.806.000,00+ I.V.A.

Sarà facoltà di quest'Amministrazione:

- al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL RM/4 o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta, ovvero
- rinnovare, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto per altri 3 anni, sulla base di una proposta economica e/o gestionale da parte della Ditta aggiudicataria vantaggiosa per l'Azienda Sanitaria.

La fornitura in questione è suddivisa in n. 3 lotti con aggiudicazione a lotti indivisibili al 100%. I prodotti da fornirsi sono tutti quelli riportati nel Capitolato Tecnico (**Allegato Capitolato Tecnico**) e nei listini presentati aventi la stessa CND e la medesima tipologia dei prodotti indicati nella scheda dell'offerta economica (**Allegato X**).

ART. n. 2: Condizioni di fornitura e modalità di consegna dei beni

Le Ditte offerenti dovranno considerare, a tutti gli effetti, l'ubicazione e le caratteristiche dei luoghi ove dovranno essere consegnate le merci, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione della stessa.

Per assumere tutti gli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa, le Ditte dovranno anche prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra premesso:

- a) L'Aggiudicatario dovrà eseguire, a propria cura, rischio e spese, le somministrazioni nei tempi, nelle quantità e secondo le modalità che saranno man mano indicate, consegnando la merce nei recapiti indicati nell'ordine.
- b) Gli imballaggi dei beni forniti, conformi alla normativa vigente, dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura cosicché, confezionati nei dovuti modi, possano essere protetti da esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed altre eventuali azioni meccaniche. Gli imballaggi dovranno riportare all'esterno tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dovranno riportare, in lingua italiana, ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei prodotti contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d'uso degli stessi.
- c) L'aggiudicatario assumerà a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche nei casi di scioperi o vertenze sindacali, sia del personale dipendente sia del personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione o ritardi nell'espletamento del contratto.
- d) Per lo scarico del materiale il fornitore non potrà avvalersi di personale dell'Azienda Sanitaria. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore, ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali e degli orari lavorativi del ricevente.
- e) I tempi di consegna dovranno essere quelli espressamente indicati nei buoni d'ordine e, comunque, non superiori a 7 giorni (lavorativi) dalla data d'invio dell'ordine (via fax). La ditta aggiudicataria non può imporre all'Azienda importi di minimo fatturabile nell'emissione degli ordini.
- f) Le singole somministrazioni saranno considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato al ricevimento: prima di tale dichiarazione esse si considereranno come depositate per conto dell'Aggiudicatario ed a rischio dello stesso. L'Aggiudicatario dovrà ritirare, a propria cura e spese, entro 24 ore dalla chiamata, le merci che dovessero risultare difettose o non conformi ai requisiti, anche se manomesse o sottoposte ad esame di controllo. In pendenza o in mancanza del ritiro, i prodotti forniti resteranno a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per l'eventuale degrado o deprezzamento che dovessero subire. La giacenza presso l'Azienda Sanitaria d'eccedenze non autorizzate sarà a totale rischio del fornitore. Qualora le spese di stoccaggio fossero rilevanti, le stesse saranno a carico della Ditta e saranno detratte dalla cauzione prestata, ovvero dall'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
- g) L'accettazione delle merci da parte del personale incaricato non solleva l'Aggiudicatario dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in relazione ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto del consumo. La firma per ricevuta non impegnerà in ogni caso l'Amministrazione se non come attestazione della quantità ricevuta: l'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni, per iscritto, anche in seguito.
- h) L'Azienda Sanitaria potrà, a sua esclusiva discrezione, chiedere all'Aggiudicatario altra quantità in sostituzione della merce rifiutata, oppure provvedervi direttamente sul libero mercato. Nel primo caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere nei tempi e modi indicati, reintegrando l'Amministrazione d'ogni spesa o danno derivanti dalla male eseguita somministrazione. Nel secondo caso, l'Aggiudicatario dovrà reintegrare l'Amministrazione tanto dell'eventuale maggior spesa quanto dell'eventuale danno.

- i) Qualora fosse riscontrata, in qualsiasi momento della fornitura la non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara tutti e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme, ovvero in caso di continuato ritardo o di mancata consegna dei beni ordinati ovvero l'Aggiudicatario non fosse in grado per qualsiasi motivo di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'Azienda Sanitaria affiderà ad altra Ditta la fornitura utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, alla fine della somministrazione, provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.
- j) I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere consegnati franchi di ogni spesa (imballaggio e trasporto compresi).
- k) La merce dovrà essere accompagnata dalla relativa bolla di consegna, visibile e non custodita all'interno del collo consegnato, sulla quale saranno indicati: il numero e la data dell'ordine, la data, l'ora di consegna, la descrizione ed il codice dei prodotti, il codice prodotto identificativo dell'Azienda Sanitaria e le relative quantità. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Azienda Sanitaria per la verifica della rispondenza tra quanto richiesto (tramite ordine) e quanto consegnato dal *Fornitore*.

ART. n. 3 : CONFEZIONAMENTO

Ogni confezione dei prodotti offerti e/o consegnati dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa vigente. Tutti i prodotti dovranno essere in confezioni sterili, complete di etichetta in lingua italiana con tutte le indicazioni previste dalla vigente normativa, come segue:

- o La confezione dovrà garantire la conservazione della sterilità del prodotto nel tempo dal possibile deterioramento causato da fattori esterni;
- o Per confezione si intende il singolo confezionamento completo di tutte le suddette indicazioni e non scatole multiple;
- o I singoli prodotti, contenuti nel loro incarto primario, devono essere confezionati in scatole di cartone dalle quali devono essere facilmente prelevabili;

ART. n. 4 : ETICHETTATURA

L'etichetta, in lingua italiana, apposta sia sul confezionamento del singolo prodotto che sull'imballaggio, deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome o ragione sociale ed indirizzo del fabbricante e dell'eventuale distributore
- Denominazione commerciale
- Indicazioni per l'identificazione del prodotto e del contenuto
- Numero di codice
- Numero di lotto (o di serie dove previsto)
- Marcatura di conformità CE
- Classe di appartenenza e destinazione d'uso
- Dicitura "sterile" o "non sterile"
- Indicazione che il prodotto è monouso
- Metodo di sterilizzazione usato
- Data di sterilizzazione e di scadenza
- Eventuali istruzioni d'uso

Le Ditte devono indicare il tipo di sterilizzazione impiegato se ad ossido di etilene o a raggi gamma e deve essere conforme alle norme previste dalla F.U. vigente ed alle direttive CEE 93/42.

ART. n. 5: Verifiche di conformità e collaudi.

Le verifiche di conformità per le forniture ed i servizi e i collaudi per i lavori avranno lo scopo di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Il collaudo finale per i lavori sarà eseguito, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, entro e non oltre 6 mesi dalla data di ultimazione del lavoro, ovvero dei lavori di installazione e posa in opera, e in contraddittorio tra i rappresentanti della Committente, scelti tra esperti di fiducia dell'Amministrazione medesima, e della Ditta appaltatrice, la mancata partecipazione al collaudo del rappresentante dell'Impresa aggiudicataria determina l'automatica acquiescenza dell'Impresa stessa alle risultanze del verbale di collaudo. Delle operazioni di collaudo, è dato atto in apposito verbale. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salva l'applicazione della penalità di cui al successivo art. 8, ove in fase di collaudo o di verifiche di conformità, vengano rilevate imperfezioni o vizi, la non conformità dei beni, ovvero anomalie nelle prestazioni dell'apparato che costituisce oggetto dell'appalto, l'appaltatrice dovrà provvedere alla completa eliminazione delle irregolarità, se si tratta di vizi o difetti eliminabili, in senso contrario dovrà garantire la sostituzione del materiale o delle apparecchiature o l'adeguamento del sistema nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine che verrà fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, chiedendo nel contempo un nuovo collaudo o una nuova verifica di conformità.

Ove permangano le cause di irregolarità e i beni non vengano favorevolmente collaudati, l'amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto per tutta o parte della fornitura o del servizio o del lavoro.

ART. 6 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'esecuzione della fornitura deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore non può iniziare o continuare le forniture o il servizio o il lavoro qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente Articolo.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le Imprese coinvolte nell'esecuzione della fornitura o del servizio o del lavoro, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle Imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di Associazione Temporanea o di Consorzio di Imprese, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria capogruppo.

ART. n. 7 : RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, sono ammesse a partecipare alla gara di cui trattasi, raggruppamenti temporanei di Imprese. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. In caso di raggruppamenti di Imprese la documentazione richiesta nel bando di gara deve essere presentata da ogni Impresa, laddove specificato.

ART. n. 8 : SERVIZIO DI ASSISTENZA E POST- VENDITA.

Il servizio di assistenza e post-vendita comprende i seguenti obblighi per il fornitore:

1. la Ditta si impegna ad intervenire in caso di deterioramento, rottura o altro evento non prevedibile legato al prodotto, nella sostituzione dello stesso nell'arco massimo di 24 ore a seconda della gravità della situazione, con un prodotto delle stesse caratteristiche tecniche e qualitative di quello sostituito;
2. Ogni eventuale aggiornamento degli operatori circa i prodotti aggiudicati o di nuove versioni degli stessi;
3. Consegne o assistenza in urgenza anche in caso di festività o periodi di ferie della ditta aggiudicataria per particolari prodotti.



4. Disponibilita' al reso dei prodotti scaduti con possibilita' di indennizzo della spesa a favore dell'ASL o obbligatoriamente senza costi aggiuntivi per lo smaltimento.

ART. 9 - GARANZIA

L'assunzione in carico della fornitura o del lavoro da parte dell'Appaltante non esonera l'Impresa aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che vengano accertati entro 2 (due) anni dalla data di emissione del certificato di collaudo o di verifica di conformità'.

La garanzia prevede l'impegno del fornitore a sostituire o riparare gratuitamente i prodotti che si rivelino non rispondenti alle caratteristiche indicate dal presente Capitolato e relativi Allegati nonché dal progetto-offerta, o che si guastino entro 2 (due) anni dalla data di emissione del Certificato di collaudo, per difetti riconducibili ai materiali e/o alle operazioni di posa in opera dei beni.

L'Impresa dovrà mettere a disposizione dell'Appaltante un numero di telefono, di fax (in alternativa a quest'ultimo, un indirizzo di posta elettronica) per la richiesta di assistenza, attivo dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, dal Lunedì al Venerdì.

Le chiamate effettuate al di fuori dell'orario di ufficio dovranno essere registrate in una segreteria telefonica e si intendono effettuate alle ore 8.30 del giorno lavorativo successivo; lo stesso vale per i fax e le e-mail.

Il Fornitore è obbligato a rimuovere i malfunzionamenti entro il termine di 24 (ventiquattro) ore lavorative decorrenti dalla richiesta di intervento inoltrata via telefax; in caso contrario, l'Amministrazione potrà far eseguire ad altra Impresa i lavori necessari per eliminare difetti e malfunzionamenti, addebitandone le spese all'Impresa contraente mediante prelievo dal deposito cauzionale.

L'Impresa si impegna, inoltre, a garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio dei prodotti forniti per l'intero periodo di garanzia (due anni).

ART. n. 10: Sanzioni per eventuali inadempimenti e penali.

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo "*Risoluzione del Contratto, recesso del contratto*" e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

1. In caso di ritardo di consegna o di sostituzione delle merci oggetto della fornitura, ovvero nel caso la somministrazione dei beni fosse eseguita solo parzialmente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio e senza formalità, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore della merce non consegnata nei termini.
2. l'Azienda Sanitaria si riserva anche la facoltà di applicare una penale forfettaria di € 1.000,00 per ogni violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato non eliminati a seguito di nota scritta dall'Azienda.

In caso d'inadempimento delle disposizioni contrattuali l'Azienda Sanitaria potrà rivalersi, senza alcuna formalità e in qualsiasi momento, sulla cauzione prestata ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

ART. 11 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nel successivo art. 12, è persona nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 per assumere la responsabilità tecnica ed economica dell'esecuzione delle prestazioni indicate nell'offerta di gara, a norma delle vigenti disposizioni di Legge.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura l'esecuzione delle forniture e delle prestazioni oggetto della gara d'appalto e vigila sull'osservanza contrattuale, segnalando al Responsabile Unico del procedimento, di cui al successivo art. 12, le eventuali inadempienze contrattuali della Ditta aggiudicataria al fine dell'applicazione delle penali di cui all'art. 10.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, inoltre, tramite un suo delegato vigila sulla regolare consegna della fornitura o sul regolare svolgimento delle prestazioni ed eventualmente in caso di inadempimenti da parte del fornitore agisce così come previsto dal Regolamento Aziendale dell'ASL RM/4 di cui alla deliberazione n. 211 del 02/03/2015 (scaricabile dal sito aziendale www.asroma4.it sezione "dentro l'asl – atti deliberativi – primo semestre 2015").

ART. 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Il Responsabile Unico del procedimento Dr. Francesco Quagliariello, Direttore f.f. U.O.C. Provveditorato, è persona nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice per assumere la responsabilità amministrativa della procedura di evidenza pubblica a norma delle vigenti disposizioni di Legge.

ART. n. 13: Risoluzione del contratto, Recesso del contratto.

CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 108 DEL d.Lgs. n. 50/2016

L'Azienda Sanitaria avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto;
- b) con riferimento alle modificazioni supplementari di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, sono state superate le soglie del 50% del valore iniziale del contratto; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni in corso d'opera di cui all'articolo 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'Azienda Sanitaria dovrà obbligatoriamente risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Quando il direttore dei lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni dal Direttore dei Lavori o dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, invia al responsabile unico del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori o delle forniture eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. La stazione appaltante su proposta del responsabile unico del procedimento, se ritiene la relazione del Direttore dei Lavori o del D.E.C. fondata dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto in caso di grave inadempimento, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Qualora le penali applicate superassero complessivamente il 30% dell'importo complessivo del contratto, quest'ultimo sarà dichiarato risolto, ex art. 1456 C.C., e la Stazione appaltante potrà ottenere il risarcimento del maggior danno subito.

In caso di risoluzione, l'Azienda Sanitaria affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'Azienda Sanitaria intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'Azienda Sanitaria stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'Azienda Sanitaria potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.

Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda Sanitaria verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria tratterà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

CLAUSOLA DI RECESSO AI SENSI DELL'ART. 109 DEL d.Lgs. n. 50/2016

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 20 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura e nel caso in cui nel corso della fornitura aggiudicata dall'ASL RM/4, la Regione Lazio dovesse aggiudicare una gara centralizzata per la medesima tipologia di prodotti, così come previsto nella disciplina di gara. Decorsi i 20 gg. la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. n. 14: Responsabilità civile.

L'Aggiudicatario sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali, anche se questa dovesse derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolte¹.

Sarà direttamente responsabile anche di ogni danno che possa derivare all'Azienda Sanitaria ed a terzi nell'espletamento della fornitura, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La Ditta aggiudicataria e/o le imprese a diverso titolo coinvolte per l'esecuzione del contratto dovranno avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia fiscale, previdenziale, dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

¹ A puro titolo esemplificativo, si citano i casi dei corrieri incaricati della consegna.

L'Azienda Sanitaria sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta nell'esecuzione del contratto stesso.

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare tutte le misure necessarie ai fini di un adeguato coordinamento. Con la sottoscrizione del contratto o con la firma per accettazione delle condizioni di fornitura egli dichiara di aver ottemperato a tali obblighi.

ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

- a) Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente Appalto, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) l'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci;
- c) i suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- d) nel caso fosse riscontrata l'inosservanza di quanto sopra indicato, l'Amministrazione Appaltante si riserva di adottare, in accordo con le organizzazioni sindacali, tutti i provvedimenti che saranno ritenuti necessari;
- e) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati alle precedenti Lettere, accertata dall'Amministrazione Appaltante o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Appaltante comunicherà all'Impresa e, se del caso all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata, e procederà all'incameramento del deposito cauzionale;
- f) il pagamento della fornitura non sarà effettuato all'Impresa sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti; per tali sospensioni o ritardi di pagamento l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento danni o altri interessi.

ART. 16 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

A norma dell'art. 105, D. Lgs. 50/2016, che regola gli affidamenti in subappalto o in cottimo, si precisa che non può essere subappaltato più del 30%, IVA esclusa, della fornitura o del servizio o del lavoro oggetto del presente appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

Negli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
 - b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
 - c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448.
- I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
- a) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' obbligatoria l'indicazione della tema di subappaltatori, nel caso in cui non sia necessaria una particolare specializzazione.



L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale con il subappaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di formale contestazione da parte del fornitore delle richieste della Stazione Appaltante di pagamento del personale, il responsabile unico del procedimento inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.



ART. n. 17: REVISIONE PREZZI

1. Per quanto concerne la disciplina dei prezzi, le parti si atterranno alle seguenti disposizioni:

A.I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. I prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT).

B.L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente la fornitura.

Dal primo mese successivo alla scadenza del 1° anno, se si sarà verificata una variazione in più od in meno rispetto all'indice iniziale, nell'anno successivo, su richiesta della ditta aggiudicataria, i prezzi saranno aumentati o ridotti di un importo pari alla percentuale di variazione, secondo le tabelle indicate nella G.U. a cura dell'ISTAT.

C.Qualora, nel corso del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e l'appalto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 (CONSIP) comprendessero anche beni e servizi oggetto del contratto, in caso di prezzi superiori rispetto alle Convenzioni CONSIP, l'Azienda Sanitaria chiederà alle ditte aggiudicatrici l'adeguamento al ribasso dei prezzi rispetto a quelli praticati nelle procedure aggiudicate dalla CONSIP, con facoltà delle stesse di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità. Medesima attività verrà svolta dalla Stazione Appaltante nel caso venissero fissati costi standard per i beni o le prestazioni oggetto del contratto o quest'ultimi rientrassero in gare regionali centralizzate o di diversi Soggetti Aggregatori aggiudicate successivamente alla stipula del contratto.

ART. n. 18: Garanzie di esecuzione, tasse, imposte, spese, documenti.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva secondo quanto stabilito dall'Art. 103 del D.Lgs 50/2016 (Garanzie definitive) nella misura del 10% del complessivo importo contrattuale.

La garanzia deve essere costituita da fideiussione bancaria o da polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla fine dell'appalto. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese".

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Saranno a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.

Tutti gli oneri a carico dell'affidatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'I.V.A. resterà a carico dell'Azienda Sanitaria e la Ditta fornitrice dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente

ART. n. 19: Presentazione fatture e modalità pagamenti.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente essere inviate mediante il Sistema Pagamenti della Regione Lazio Lazio nel rispetto delle modalità previste nel prospetto "Disciplina Uniforme" allegato al presente Capitolato Speciale di gara e che dovrà essere firmato per accettazione da parte delle ditte offerenti.

1. La ditta aggiudicataria, solo dopo aver eseguito la fornitura, emetterà fatture elettroniche, con l'annotazione "split payment", degli ordini ricevuti correlate agli importi fissati in gara. Le fatture dovranno indicare con precisione il numero e la data dell'ordine emesso dall'Azienda Appaltante, il tipo e la quantità del prodotto consegnato, il periodo di



competenza, laddove necessario (es: canoni di noleggio), il numero della deliberazione di aggiudicazione indicata nell'ordine e il numero e la data del documento di trasporto.

2. I pagamenti saranno eseguiti, secondo normativa vigente, dalla data di ricevimento fattura secondo la normativa vigente. Il saggio d'eventuali interessi moratori sarà riconosciuto secondo la normativa vigente.

3. Le note di credito elettroniche emesse a favore dell'Azienda dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. n. 20: Clausola d'aggiornamento tecnologico.

Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, si registrasse da parte dell'Aggiudicatario la comparsa sul mercato di prodotti e/o materiali e/o metodiche e/o prestazioni con caratteristiche radicalmente innovative o migliorative rispetto a quelli aggiudicati, con lo stesso Aggiudicatario si concorderà, su proposta del Responsabile del Reparto Ricevente, la fornitura del nuovo prodotto, in sostituzione di quello aggiudicato, alle medesime o più favorevoli condizioni economiche.

L'approvazione formale da parte del Responsabile Unico del procedimento sarà subordinata alla valutazione tecnica e al parere favorevole di tutti i servizi aziendali coinvolti (U.O.C. Utilizzatrice, U.O. Farmacia ed eventualmente Ingegneria Clinica, Responsabile Magazzino etc.).

In ogni caso non saranno presi in considerazione aumenti dei prezzi d'aggiudicazione.

ART. 21 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Impresa assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda USL azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Impresa esonererà e terrà indenne l'Azienda USL, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Azienda USL.

ART. 22 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Al fine di consentire lo scambio di informazioni necessarie all'adozione delle cautele e misure preventive adeguate ai rischi presenti presso le sedi interessate al servizio o introdotti dalla Ditta appaltatrice, l'Azienda Appaltante, ove necessario, mediante il D.U.V.R.I., allegato al presente Capitolato Speciale, comunica tutte le informazioni relative alla potenziale esposizione per il personale della ditta aggiudicataria a fattori di rischio propri della realtà dell'Azienda USL ed alle misure eventuali di prevenzione e protezione da adottare; nel contempo la Ditta deve comunicare per iscritto all'Azienda Appaltante quali siano i rischi che lo svolgimento della loro attività può introdurre negli ambienti ove viene svolto il servizio e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi, oltre al nominativo e recapito del proprio Responsabile di Prevenzione e Protezione.

ART. n. 23: VARIAZIONI ASSETTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA.

Qualora, in relazione ad eventuali nuovi provvedimenti delle competenti autorità regionali, l'assetto strutturale dell'Azienda Sanitaria dovesse subire modificazioni, l'Aggiudicatario si obbliga sin d'ora:

1. nell'ipotesi d'affermimento all'ASL RM/4 di altre strutture: a fornire, ai sensi delle norme vigenti, alle condizioni tutte di cui agli atti di gara, le maggiori quantità di prodotti necessarie, salva in ogni caso la facoltà delle parti di convenire un minor prezzo in funzione dell'incremento quantitativo della fornitura;
2. nell'ipotesi d'affermimento ad altri Enti di strutture oggi appartenenti all'ASL RM/4: a proseguire la fornitura, alle condizioni tutte di cui agli atti di gara, a favore dell'Ente nuovo assegnatario delle strutture, salvo il diritto di quest'ultimo di recedere dal contratto, mediante raccomandata A/R, da comunicarsi entro sei mesi dalla data d'efficacia del provvedimento che ha disposto la variazione strutturale.

L'esercizio di recesso (Art. 1373 c.c.) determinerà lo scioglimento del vincolo contrattuale senza effetto retroattivo sulle prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione.

ART. n. 24: ARBITRATO E FORO COMPETENTE.

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del Contratto saranno decise da un Collegio di tre arbitri, i cui componenti saranno nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Civitavecchia. Le parti sono obbligate a nominare il componente di propria competenza entro 20 giorni solari dal momento in cui la controparte comunica all'altra l'intenzione di ricorrere all'arbitrato. In caso di mancata nomina dell'arbitro da parte di una delle parti entro il termine di cui sopra (20gg.), quella diligente potrà chiedere al Presidente del Tribunale di Civitavecchia di nominare l'arbitro dell'altra parte. Il giudizio espresso dal Collegio Arbitrale sarà accettato dalle parti come inappellabile.

2. Nel caso il Collegio non esprima il proprio giudizio entro un anno dalla nomina, le parti potranno ricorrere alla Magistratura ordinaria. In tal caso il Foro competente sarà quello di Civitavecchia.

3. Nelle more dell'arbitrato o del giudizio, la ditta fornitrice non potrà sospendere od interrompere la fornitura. In caso contrario l'Azienda potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse in attesa di liquidazione.

ART. 25 : TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e alla gestione del medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara, pena l'esclusione, nonché ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato solo da personale appositamente incaricato del trattamento nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente, di instaurazione del rapporto contrattuale e di gestione del medesimo. La ASL RM/4 garantisce il pieno rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. 196/03 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva comunque la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi che ne abbiano diritto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s. m. i.; i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti, ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge in materia di appalti di beni e servizi e per lo svolgimento delle ulteriori funzioni istituzionali dell'appaltante, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata integralmente ove richiesto in base alla normativa vigente (per finalità di trasparenza degli atti) e, negli altri casi, in forma anonima ai sensi del D. Lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento limitatamente all'espletamento della presente procedura di gara è il Direttore f.f. U.O.C. Provveditorato, Dott. Francesco Quagliariello. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è costituito da n. 26 articoli e da n. pagine, oltre a n. ... Allegati, appresso elencati, che formano parte integrante dello stesso e che l'Impresa concorrente approva e accetta integralmente con la sottoscrizione del presente documento.

Elenco allegati:

Allegato "Capitolato tecnico" ;

Allegato D.U.V.R.I.

Allegato "Schema di contratto"

IL DIRETTORE F.F. U.O.C. PROVVEDITORATO

Dr. Francesco Quagliarello

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Capitolato Speciale e del Disciplinare per la presentazione dell'offerta, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO
SI SOTTOSCRIVE PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

(Luogo)

(Data)

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'

Il sottoscritto, Direttore f.f. della U.O.C. Provveditorato, Dr. Francesco Quagliarello consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti del procedimento e consta di n. _____ fogli compresi gli allegati.

Firma

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

**STAZIONE APPALTANTE
ASL RM/4**

Procedura per la fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature in service

ALLEGATO A al Capitolato Tecnico

Prescrizioni tecniche

INDICE

ART. 1 - LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

ART. 2 - PRESCRIZIONI

**ART. 3 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA E DEI MATERIALI DA
IMPIEGARE**

ART. 4 – CAMPIONATURA E BENI DA FORNIRE IN CONTO DEPOSITO

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONI

**ART.6 –OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MERITO ALLA
CONSEGNA DELLE MERCI**

ART. 7 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITA' PRODOTTI



ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

La fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature in service e il relativo corredo tecnologico costituenti oggetto dell'offerta, dovranno essere realizzati in conformità alle Leggi e alle normative vigenti in materia, o che saranno emanate in corso d'opera.

In particolare, dovranno soddisfare le disposizioni della Legge:

- Comunitaria.
- Italiana.

(esempio Sicurezza e Igiene Ambientale, Norme Igienico-sanitarie, Prevenzione Incendi Impianti tecnologici)

Norme tecniche

Norme UNI

Norme CEI

Norme dei Paesi della CEE equivalenti

ART. 2 - PRESCRIZIONI

Le forniture *(e l'eventuale posa in opera o eventuali servizi connessi)* dovranno essere attuate in modo da garantire la migliore funzionalità del prodotto e il suo più completo utilizzo.

Tutte le indicazioni riportate nelle presenti prescrizioni, assieme a quelle riportate negli altri Allegati, e nel Capitolato Speciale d'Appalto costituiscono le prescrizioni minime, ma non a pena di esclusione (sono ammessi anche prodotti con caratteristiche tecniche diverse purché a discrezione della Commissione di gara vengano valutati idonei a garantire la medesima funzionalità d'uso), che i prodotti debbono soddisfare.

Non sono ammesse offerte alternative.

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

ART. 3 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA E DEI MATERIALI DA IMPIEGARE

LOTTO N. 1

DESCRIZIONE LOTTO: materiali per emodialisi con tampone bicarbonato

IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA LOTTO: € 205.000,00 + IVA .

CODICE CIG:

Numero serimento	Descrizione generica caratteristiche prodotto	Classe di appartenenza CND per i dispositivi medici, ATC per i farmaci	Codice prodotto OLIAMM ASL RM/4 (laddove il prodotto/prestazione sia già movimentato)	Unità di misura	Quantità annua	Eventuali note
1*	Linee artero-venose con punti di infusione sia sul lato arterioso sia venoso			n.	5000	
2*	Dializzatori in membrana polisulfonica o derivati di varie superfici (tutte offerte in alternativa) e Quf nel range del medio flusso			n.	5000	
3*	Concentrati polvere-liquido diluibili da 1:34 a 1:44, varie concentrazioni di Ca e K (tutte offerte in alternativa)			n.	5000	

LOTTO N. 2

DESCRIZIONE LOTTO: materiali per emodiafiltrazione on-line

IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA LOTTO: € 76.000,00+ IVA .

CODICE CIG:

Numero serimento	Caratteristiche prodotto	Classe di appartenenza CND per i dispositivi medici, ATC per i farmaci	Codice prodotto OLIAMM ASL RM/4 (laddove il prodotto/prestazione sia già movimentata)	Unità di misura	Quantità annua	Eventuali note
1* Linee	Linee artero-venose specifiche per HDF on-line con punti di infusione e sia sul lato arterioso sia venoso			n.	1500	
2* Dial	Dializzatori in membrana polisulfonica o derivati di varie superfici (tutte offerte in alternativa) e Quf nel range dell'alto flusso			n.	1500	
3*	Concentrati polvere-liquido diluibili da 1:34 a 1:44, va-			n.	1500	

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

varie concentrazioni di Ca e K (tutte offerte in alternativa)					
---	--	--	--	--	--

LOTTO N. 3

DESCRIZIONE LOTTO: materiali di consumo per emodialisi

IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA LOTTO: € 20.000,00 + IVA .

CODICE CIG:

1*	Aghi per fistola artero-venosa 15G-16G con stelo dell'ago ruotabile, senza foro alla punta, sterilizzati a vapore in autoclave, muniti di dispositivo di sicurezza anti-puntura accidentale, confezione sterile singola		n.	8000	
			n.	2000	
2*	Kit per attacco-stacco dall'extracorporea in blister sterile a doppio scomparto composto da: a) Kit attacco: n. 1 telino impermeabile in TNT/Polietilene cm 50 x 75; n. 1 tampone garza 12/8 30 mm; n. 2 compresse in TNT cm 10 x 10/4; n. 1 pinza clamp stringi tubo b) b) Kit stacco con: n.6 compresse garza 12/8 cm 5 x 5/8; n. 2 bende premifistola autoaderenti		n.	6500	
3*	Lenzuola monouso in TNT		n.	15000	
4*	Federe per cuscino monouso in TNT		n.	7500	

Eventuali requisiti di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura, arredo da fornire in comodato d'uso distinti per lotti:

Lotto 1:

1) Monitor preparatore singolo automatico per emodialisi in bicarbonato

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

- Sistema di preparazione volumetrico;
- Controllo automatico dell'ultrafiltrazione;
- Sistema di microfiltrazione all'ingresso dell'acqua;
- Sistema di filtrazione del dialisato-infusato
- Sfigmomanometro elettronico programmabile
- Contratto full-risk di manutenzione

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 9 + 2 scorte

Lotto 1:

1) Letto bilancia

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

- a) Montato su basamento a quattro ruote indipendenti con sistema di blocco di tutte le ruote tramite leva; materiale di costruzione trattabile con i comuni disinfettanti per superfici, non deteriorabile dal contatto con soluzioni saline ad alta concentrazione, caratteristiche di non ritenzione batterica dopo la pulizia ed alta resistenza alla formazione di ossido
- b) Sistema di pesatura elettronico fino a 150 Kg con sensori interni, funzione di sottrazione della tara prima e durante la dialisi, divisione minima 50 g e display digitale ad elevata visibilità con tastiera di comando orientabile
- c) Rete rigida in quattro sezioni indipendenti (schienale, bacino, femorale e gambale), con sezione bacino fissa e le restanti mobili (schienale e femorale con motore elettrico a bassa tensione e comando a pulsantiera, e gambale con movimento a cremagliera in almeno quattro posizioni)
- d) Altezza variabile tramite due colonne telescopiche motorizzate con motore elettrico a bassa tensione, senza leverismi sotto il piano rete
- e) Posizione di Trendelenburg e contro-Trendelenburg a 20° motorizzata
- f) Testiera e pannello lato piedi asportabili
- g) Pannello lato piedi ribaltabile di 90°
- h) Cestello portaoggetti con supporto girevole
- i) Luce alogena orientabile di lettura
- j) Materasso antidecubito adattabile alla rete frazionata, con fodera lavabile e trattabile con i comuni disinfettanti
- k) Cuscino in lattice;

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 10

Lotto 1:

1) Sistema a biosmosi per il trattamento dell'acqua per emodialisi

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

- a) Connessione diretta all'acquedotto in utenza singola; deve essere previsto il connettore per la fornitura di acqua tramite autobotte in caso di emergenza idrica
- b) Sistema di microfiltrazione-flocculazione all'ingresso
- c) Sistema di clorazione dell'acqua tramite rilevazione redox
- d) Contenitori di stoccaggio dell'acqua pretrattata di volume adeguato a garantire l'esecuzione di un turno di dialisi (circa 2000 litri) e con allarme di livello
- e) Sistema di rilancio a pompe elettroniche in acciaio inox di adeguata capacità
- f) Sistema di addolcimento-declorazione con sistemi di microfiltrazione dopo ogni processo
- g) Osmosi inversa – biosmosi in serie con capacità produttiva di almeno 1750 l/h
- h) Anello di distribuzione in materiale a bassa porosità, basso rilascio di contaminanti, alta biocompatibilità e resistenti ai sistemi di disinfezione.

Il prodotto finale dell'impianto deve avere le caratteristiche richieste dalla farmacopea ufficiale e devono essere garantiti controlli periodici chimici e batteriologici come da linee guida della SIN.

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 1

Lotto 1:

1) Frigorifero medicale per farmaci

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

- a) Volume utile non inferiore a 240 litri
- b) Campo di temperatura interna di esercizio compreso fra +2 e +12 °C
- c) Registratore grafico della temperatura interna
- d) Indicatore esterno digitale della temperatura interna
- e) Allarme sonoro e visivo di temperatura interna errata
- f) Bassa rumorosità (max 45 dB)
- g) Sistema refrigerante sigillato con compressore ermetico



ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

h) Gas refrigerante ecologico

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 1

Lotto 2:

1) Gruppo elettrogeno autonomo

2) requisiti tecnici di minima (non a pena di esclusione) dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

a) Potenza di erogazione adeguata alle necessità del Centro

b) Tempo di erogazione dell'energia non superiore a 15 secondi;

c) Sistema di continuità di erogazione dell'energia elettrica tramite batterie tampone (UPS) sufficienti a supplire al tempo di reazione del gruppo per la continuità di funzionamento dei monitor di dialisi;

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 1

Lotto 2:

1) Carrello delle emergenze

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

a) Ruote orientabili

b) Piano di lavoro ampio

c)Piani porta-strumenti integrati

d) Almeno 4 cassetti

e) Pulsiossimetro fisso con accessorio palmare

f) Monitor defibrillatore semiautomatico con traccia ECG

g) Dispositivo di aspirazione autonomo

h) Fonte autonoma di ossigeno

i) Sfigmomanometro digitale automatico

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 1

Lotto 2:

1) Armadietti per personale/pazienti

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

a) Doppio scomparto separato con doppia porta

b) Provvisto di serrature

c) Materiale di costruzione sanificabile con detergenti liquidi

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 14

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

Lotto 2:

1) Arredamento

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

n. 3 scrivanie con cassettiere, n. 3 armadietti porta-medicinali senza vetri, n. 6 sedie da ufficio provviste di ruote orientabili, n. 10 sedie per sala di attesa, n. 9 comodini dotati di cassetto con piano orientabile, n. 3 carrelli a due piani in acciaio con ruote orientabili e maniglione, un armadio porta documenti provvisto di serratura, n. 1 scaffalatura metallica, un armadio a due ante provvisto di serratura, n. 2 librerie a vista, n. 1 lettino da visita, n. 1 mobile base con una piastra elettrica incassata, n. 1 tavolo con superficie impermeabile, un mobile base con superficie impermeabile, n. 2 mobili pensili con sportelli, un frigorifero-congelatore da 240 litri circa con divisione 2/3-1/3 refrigerazione/congelamento; n. 3 carrelli per medicazioni montati su ruote, n. 2 armadi con appendiabiti e ripiani;

(dimensioni degli arredi da definire dopo sopralluogo a lavori di ristrutturazione terminati)

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: vedi dettaglio nei requisiti

Lotto 2:

1) Centrifuga per campioni ematici

2) requisiti tecnici di minima dell'apparecchiatura, attrezzatura o arredo sopracitata:

- a) almeno 8 posti per provette tipo Vacutainer
- b) numero di giri/minuto programmabile
- c) tempo di centrifugazione programmabile

3)Quantitativo del bene sopracitato da fornire in comodato d'uso: pz. 1

ART. 4 – CAMPIONATURA E BENI DA FORNIRE IN CONTO DEPOSITO

I beni da campionare a titolo gratuito per i lotti in questione sono i riferimenti contrassegnati con l'asterisco nelle note delle tabelle di cui all'art. 3, nella misura di nr. 2 pezzi per ogni riferimento da campionare.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONI

Le ditte partecipanti dovranno inserire nella "Busta B" dell'offerta di gara la seguente documentazione tecnica e le seguenti certificazioni:

- 1) Certificazione "CE" delle apparecchiature richieste
- 2) Manuali d'uso delle apparecchiature richieste
- 3) Schede tecniche
- 4) Progetto post-vendita
- 5) Progetto manutenzione full-risk

ART. 6 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA IN MERITO ALLA CONSEGNA DELLE MERCI



ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

Le ditte aggiudicatrici della fornitura in questione sono obbligate a consegnare i prodotti ordinati con le seguenti modalità e tempistiche:

1) (VEDASI DISCIPLINARE DI GARA E
CAPITOLATO SPECIALE)

2)

3)

Indirizzi dove la ditta aggiudicataria dovrà inviare la merce e relativo D.D.T. in originale:

CAPENA

ART. 7 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE QUALITA' PRODOTTI

Punteggio qualità: 60/100 punti

LOTTO N.1-2.....

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Performance dialitiche dei filtri in base alla superficie	15	Qualità innovative della membrana rispetto allo standard	10
Aspetti ambientali dei materiali	10	Caratteristiche tecniche dell'housing	5
		Marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)	5
		Attestazione della compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione del 9 aprile 2013	5
Servizio post-vendita ed assistenza tecnica	2,5	Reso del materiale scaduto senza costi aggiuntivi	2
Condizioni di consegna dei beni	2,5	Corsi di formazione al personale asl	0,5
		Tempi di consegna o di esecuzione migliorativi rispetto a quelli fissati dal capitolato di gara	1
		Mezzi utilizzati a minor impatto ambientale e distanza tra deposito e luogo di consegna	1,5

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

Qualità dell'apparecchiatura	10	Caratteristiche innovative rispetto a quelle richieste di base	5
		Interfaccia con utente ergonomica e di facile interpretazione	5
Aspetti ambientali delle apparecchiature	10	Ridotto consumo energetico e di risorse naturali	7
		Rumorosità contenuta	3
Servizio post-vendita ed assistenza tecnica	10	Tempi di intervento inferiori a quelli richiesti in capitolato	6
		Fornitura di apparecchiature di scorta	4

LOTTO N.3 riferimento 1*.....

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Sicurezza ed atraumaticità del dispositivo	60	Maneggevolezza e praticità d'uso	15
		Efficienza del meccanismo di sicurezza	30
		Lunghezza dello stelo compresa fra 20 e 25 mm	15

LOTTO N.3 riferimento 2*.....

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del prodotto	40	Confezionamento ed apertura della confezione che garantisca il mantenimento della sterilità	30
		Contenuti migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato	10
Servizio post-vendita	15	Reso del materiale scaduto senza costi aggiuntivi	15
Condizioni di consegna dei beni	5	Tempi di consegna migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato	5

LOTTO N.3 riferimento 3* - 4*.....

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del prodotto	50	Resistenza allo strappo	30
		Spessore del materiale	20
Condizioni di consegna dei beni	10	Tempi di consegna migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato	10

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

Livello minimo di idoneità della valutazione qualitativa: la metà più uno del totale del punteggio qualità;

Per ogni sub-criterio di qualità, ogni commissario discrezionalmente attribuirà un punteggio di preferenza secondo la seguente scala di valutazione:

VALORI DELLA PREFERENZA	PUNTEGGIO DI PREFERENZA
INSUFFICIENTE	0
SCARSO	1
SUFFICIENTE	2
DISCRETO	3
BUONO	4
OTTIMO	5

Una volta terminata la predetta valutazione si procederà a trasformare la media dei punteggi di preferenza attribuiti dai singoli commissari per ogni sub-criterio di qualità, in coefficienti variabili tra 0 e 1.

Al concorrente che avrà totalizzato la media del punteggio di preferenza più alto, sarà assegnato il coefficiente 1(uno), agli altri sarà assegnato il coefficiente in maniera inversamente proporzionale utilizzando la seguente formula:

M_{px}

$C_x = \frac{\dots}{M_{pm}}$

M_{pm}

Dove

C_x = coefficiente da attribuire

M_{px} = Media dei punteggi di preferenza attribuita al concorrente in esame

M_{pm} = Media attribuita al massimo punteggio di preferenza

I coefficienti così determinati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuito ad ogni sub-criterio di qualità sopra individuato.

Il punteggio complessivo della valutazione tecnica, quindi, sarà determinato dalla somma dei suddetti punteggi.

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.

A.S. ROMA 4
U.O.C. ...
Dott. LUIGI TRILO

7

ALLEGATO CAPITOLATO TECNICO

LETTO E APPROVATO
SI SOTTOSCRIVE PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

(Luogo)

(Data)



[illegible]

Prodotti LOTTO 2 DOLCE GIE	fabbricazione annuale	regime sociale d'iva fabbricazione	codice prodotto altre fabbricazioni	confezionamento (indicare il numero di pezzi contenuti in 1 confezione)	codice prodotto altre fabbricazioni	CND - codice reporting Manifesto della Salute	prezzo unitario (in cifre e in lettere) al pezzo da listino in vigore	% sconto applicato al listino che deve essere caricato a tutti i prodotti con sconto CND di almeno 50%	prezzo unitario (in cifre e in lettere (obbligatorio indicare per prezzo unitario al pezzo scattante senza Iva))
1 Linee Linee antio-erosione specifiche per HDPE on-line con punte di infilazione a sua scelta offrendo una vendita	1500								
2 Dai Dazulston in membrana polietilene a densità di varia spugnific (tutte dirette in alternativa) e Qui nel range dell'alto flusso	1500								
3 Concentrate potere-liquido da 14 a 14,5 venti concentrazioni di C e K (tutte offerte in alternativa)	1500								

costo del personale
impegnato nella personale
fornitura e servizio più
ricompresi nell'importo
totale di fornitura

La presente lettera è voluta da un gruppo di accademici italiani per unire i propri sforzi e appoggiare il progetto di legge. Nel ridurre l'aliquota dell'Irpef ha tenuto conto delle abitudini e di tutti i conseguenti emendamenti di legge. La disposizione in materia di sicurezza è stata disposta in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei lavoratori, nonché la disposizione di legge sulla difesa.



[illegible]

Importo versato dall'ultima colonna (1°w esclusa) (somma dei m..... e m.....) In lettere.....
 Oltre.....

Yumbro

**Allegato AF**

- Giustificativi dell'offerta economica.

Ai sensi dell'Art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. Criteri di individuazione delle offerte **anormalmente basse**, a nome dell'Impresa rappresentata si comunica che il prezzo offerto è giustificato dai seguenti elementi:

IMPORTO TRIENNALE COMPLESSIVO OFFERTO I.V.A. ESCLUSA:

€

Il corrispettivo complessivo offerto è stato determinato come segue:

COSTO DEL PERSONALE (da calcolare su n. ore lavorative) Addetti, Livello, ore lavorative, costo orario unitario, costo orario totale (*ore lav. x costo orario unitario*):

1) Addetti n. Livello ore lavorative n. costo orario €..... costo orario totale per i sopraccitati addetti €

2) Addetti n. Livello ore lavorative n. costo orario €..... costo orario totale per i sopraccitati addetti €

3) Addetti n. Livello ore lavorative n. costo orario €..... costo orario totale per i sopraccitati addetti €

Totale costo per il personale: €

a) Costo complessivo per prodotti e macchinari €

b) Costi complessivi specifici dell'impresa relativi alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 €

d) Spese generali complessive €

e) Utile aziendale complessivo €

Totale costo complessivo per prodotti e macchinari, costi specifici relativi alla sicurezza, spese generali, utile aziendale : €.....

Allegato AF

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, si forniscono le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivamente offerto, e precisamente:

Con riferimento al costo per il personale:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con riferimento al costo per prodotti e macchinari:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Con riferimento alle spese generali:

.....

.....

.....

.....

.....



Allegato AF

.....
.....

Con riferimento all'utile aziendale:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Con riferimento ai costi specifici della sicurezza:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Firma del legale rappresentante)



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

SCHEMA DI CONTRATTO

PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER DIALISI CON APPARECCHIATURE E ARREDI IN SERVICE PER LE ESIGENZE DELL'UNITÀ DI DIALISI DECENTRATA DI CAPENA

(Rep. n. _____ Anno _____)

L'anno, il giorno del mese di, presso in

TRA

Amministrazione aggiudicatrice: ASL RM/4, in seguito denominata "Stazione appaltante", con sede in Civitavecchia, Via Terme di Traiano, n. 39/A, in persona del Sig., nato a, il .../.../....., che interviene, agisce e stipula il presente contratto nella sua qualità di, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse della medesima Amministrazione

E

Società - Associazione – Consorzio....., in seguito denominata anche "Appaltatrice", con sede in, Via, n., Capitale Sociale € interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA, C.C.I.A.A., Registro Imprese, in persona del Legale Rappresentante, Sig., nato a il .../.../....., il quale agisce con i poteri conferiti (*giusta procura generale – speciale, Notaio Dott. Rep. n., in data .../.../.....*).

PREMESSO CHE

1. con Deliberazione n. ... del .../.../....., la Stazione appaltante ha indetto una gara con procedura concorsuale aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

- aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo complessivo triennale a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta.
2. con deliberazione n. del .../.../....., detto appalto (lotti n.,,) è stato aggiudicato all'Impresa (o ATI ecc.), avendo la stessa presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
 3. l'Appaltatrice ha espressamente dichiarato nell'offerta presentata di possedere tutti i requisiti, l'organizzazione, i mezzi e le risorse professionali per effettuare il presente appalto alle condizioni tutte di cui al presente contratto e all'allegato disciplinare di garee suoi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto e Capitolato Tecnico;
 4. l'Appaltatrice ha prestato la fideiussione (*bancaria o assicurativa*) - solidale, indivisibile, incondizionata, a prima richiesta e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione - emessa per un importo pari a Euro dalla Banca (o Compagnia assicurativa) a favore di a garanzia di tutte le obbligazioni che si assumono per effetto della sottoscrizione del presente contratto;
 5. l'Appaltatrice ha dichiarato che quanto risulta dagli Atti di gara e dal Contratto definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle forniture e ha consentito e consente di acquisire tutti gli elementi per un'adeguata valutazione delle stesse.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE

1. Le Parti convengono che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. La fornitura è regolata - oltre che dal presente contratto e dagli atti di seguito indicati, che le parti dichiarano di conoscere e approvano in ogni loro parte mediante sottoscrizione e costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto stesso - anche dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di contratti pubblici (in particolare il D. Lgs 50/2016), dal



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti, per quanto non regolato negli atti di cui sopra:

- Bando di gara;
 - Disciplinare di gara e Allegati;
 - Capitolato speciale d'Appalto e Allegati;
 - Capitolato Tecnico;
 - tutta la documentazione costituente l'offerta attestante la piena conoscenza dell'oggetto del contratto;
 - certificazione CCIAA o autocertificazione di composizione societaria valida alla data di stipula del contratto;
3. le Parti convengono che, in caso di contrasto, le clausole previste nel presente contratto prevalgano su quelle contenute nei predetti atti.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il contratto ha per oggetto la fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione;
2. Il quantitativo presunto della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service stimato è quantificabile in complessivi €.....
3. In particolare si precisa che l'appalto dovrà essere svolto secondo le precise modalità e le specifiche tecniche prescritte in Capitolato Speciale e relativi allegati, Capitolato Tecnico e relativi allegati.

ART. 3 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. Il corrispettivo presunto dovuto all'Appaltatrice per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € (Euro *in lettere*) oltre all'IVA nella misura di Legge (.....%).
- 2. Il prezzo di offerta si intende onnicomprensivo di tutti i costi (ivi compresi quelli relativi alla sicurezza), di ogni rischio e spesa, di ogni imposta, presente e futura ad esclusione dell'Iva.



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 4 - TEMPO UTILE PER LA FORNITURA *(e posa in opera, installazione, manutenzione ecc.)*

1. Il presente contratto ha una durata di, oppure dovrà essere eseguito entro giorni naturali e consecutivi dal .../.../.....
2. L'Appaltatrice s'impegna a rispettare con la Stazione appaltante tutte le clausole previste nel Capitolato Speciale d'appalto, nel Capitolato Tecnico e dal presente contratto. In particolare, dovranno essere garantite e rispettate, laddove presenti, le modalità di assistenza in garanzia per tutti i mesi previsti nell'offerta.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento verrà disposto a fornitura ultimata, come previsto dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. L'Appaltatrice emetterà la fattura elettronica sul Sistema pagamenti della regione Lazio, corrispondente all'importo ordinato, solo dopo la consegna del bene o all'atto della ricezione del verbale di avvenuto collaudo positivo *(ovvero, sulla base delle misurazioni della fornitura eseguite in contraddittorio con i responsabili Tecnico e Amministrativo del procedimento e a seguito di emissione di "certificato di regolare fornitura ed esecuzione")*. Il pagamento della fattura avverrà a mezzo bonifico bancario con accredito sul conto corrente intestato a n. presso la Banca Agenzia Codice ABI CAB

ART. 6 - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATRICE - RESPONSABILITÀ

1. Oltre agli obblighi e oneri espressamente previsti nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Speciale d'Appalto, e in particolare negli artt. 10, 13, 14 e 18 dello stesso, l'Appaltatrice assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'espletamento della fornitura, impegnandosi a tenere indenne la Stazione appaltante e terzi anche in sede giudiziale, per infortuni o danni arrecati a persone, immobili e beni mobili, tanto della Stazione appaltante che di terzi, in dipendenza dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ovvero dalla loro mancata esecuzione.



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

2. L'Appaltatrice risponderà, altresì, del comportamento dei propri dipendenti, nonché dei danni da questi arrecati a persone o cose sia della Stazione appaltante che di terzi, manlevando e tenendo indenne conseguentemente la Stazione appaltante stessa da qualsiasi pretesa di terzi al riguardo.
3. L'Appaltatrice si impegna espressamente a tenere indenne la Stazione appaltante da qualunque pretesa e/o risarcimento richiesti da terzi alla Stazione appaltante stessa, a qualsiasi titolo, a causa di fatti e/o atti riferibili alla sua responsabilità.
4. L'impresa, a dimostrazione di quanto sopra, ha stipulato apposita polizza assicurativa con massimale pari a Euro, allegata al presente contratto.

ART. 7 - COLLAUDI, VERIFICHE E CONTROLLI

1. Salvo quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato Speciale, l'Appaltatrice riconosce alla Stazione appaltante il diritto di procedere anche senza preavviso – sia direttamente sia per mezzo di persone e/o enti all'uopo designati nel corso delle esecuzioni delle prestazioni contrattuali - a verifiche e controlli volti ad accertare la conformità delle forniture agli obblighi assunti con il presente contratto e alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Fermo restando quanto stabilito dal successivo art. 10 del presente contratto, nel caso in cui gli accertamenti compiuti rilevino la mancata ottemperanza agli obblighi di cui sopra nonché a prescrizioni di Legge, la Stazione appaltante previa contestazione degli addebiti all'Impresa e previa assegnazione di un congruo termine per l'adempimento, potrà dichiarare la risoluzione per inadempienza del presente contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART. 8 - CAUZIONE

1. Salvo quanto già previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto, la cauzione di Euro di cui al punto 4 della premessa, si intende prestata dall'Appaltatrice a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, nonché a garanzia dei crediti della Stazione appaltante derivanti dall'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10 del presente contratto.
2. Qualora l'ammontare della garanzia si dovesse ridurre per effetto di quanto disposto al precedente punto 1, la cauzione dovrà essere reintegrata entro il termine previsto nel



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

Capitolato Speciale d'appalto. In caso di mancata reintegrazione nel termine suddetto, il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno.

ART. 9 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

1. In applicazione dell'art. 105, D. Lgs. 50/2016, si precisa che può essere subappaltata una quota massima pari al 30%, IVA esclusa, della fornitura oggetto del presente appalto, secondo le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.
2. Inoltre, è assolutamente vietata, a pena di nullità e del risarcimento di ogni danno, la cessione totale o parziale del contratto, così come previsto nell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 - PENALI

1. Per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo non giustificato nella consegna della fornitura secondo le modalità ed entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione appaltante applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 10% del valore della merce non consegnata, fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva anche la facoltà di applicare una penale forfettaria di **€ 1.000,00** per ogni violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato non eliminati a seguito di nota scritta dall'Azienda.
2. Qualora, nonostante l'applicazione delle predette sanzioni, l'inosservanza dovesse permanere, resta in facoltà dell'Appaltante risolvere di diritto il contratto e procedere all'incameramento dell'intero deposito cauzionale. È fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che l'Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 1, l'Appaltatrice si impegna espressamente a rifondere alla Stazione appaltante l'ammontare delle penali che la stessa dovesse applicare.
4. L'ammontare delle eventuali penali previste dal presente atto sarà detratto, da parte della Stazione appaltante, dagli importi della fattura, previa emissione da parte dell'Appaltatrice di apposita nota di credito.

ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

5. La Stazione appaltante per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali potrà rivalersi, a sua insindacabile scelta e in alternativa a quanto previsto al comma 4, sulla cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
6. L'Appaltatrice prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente contratto non preclude il diritto della Stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
7. Qualora le penali applicate superassero complessivamente il 30% dell'importo complessivo del contratto, quest'ultimo sarà dichiarato risolto, ex art. 1456 C.C., e la Stazione appaltante potrà ottenere il risarcimento del maggior danno subito.

ART. 11 - RISOLUZIONE

1. Oltre ai casi previsti dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Stazione appaltante, mediante comunicazione scritta all'Appaltatrice, può risolvere di diritto il presente contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterate violazioni contestate dalla Stazione appaltante delle disposizioni del contratto a prescindere che abbiano comportato l'applicazione reiterata di penali;
 - b) l'Appaltatrice abbia perso i requisiti generali previsti da Bando e Disciplinare di gara relativi alla procedura di evidenza pubblica sulla base della quale è stato aggiudicato il presente contratto, ovvero in caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
 - c) allorché non fornisca o mantenga la polizza assicurativa;
2. In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo e accettata dall'Amministrazione, fatto salvo il maggior onere derivante all'Amministrazione per la stipula del nuovo contratto necessario per il completamento della fornitura. L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire all'Appaltante qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla propria inadempienza.
3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Appaltante, oltre all'applicabilità delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
4. La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Stazione appaltante il diritto di affidare la fornitura all'Impresa che segue immediatamente in graduatoria il fornitore.



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 12 - RISERVATEZZA

1. L'Impresa si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che siano ritenute riservate e che, comunque, non siano finalizzate alla pubblica diffusione.
2. L'Appaltatrice è tenuta a porre in essere tutte le necessarie misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni, anche di natura legale, necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ritenute riservate.
3. Qualora la divulgazione di materiali o informazioni ritenuti riservati sia stata causata da atti o fatti direttamente o indirettamente imputabili all'Appaltatrice e/o ai suoi dipendenti, l'Appaltatrice sarà tenuta a risarcire alla Stazione appaltante gli eventuali danni subiti dalla stessa e dagli altri soggetti che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione.
4. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente Articolo rimarranno operanti anche oltre la data conclusiva di consegna della fornitura di cui al presente atto, e comunque in conformità alla normativa vigente in materia.

ART. 13 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

La Stazione appaltante dà atto che sono stati assolti tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione dell'esito della gara d'appalto prescritti dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

ART 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

L'appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



ALLEGATO SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 15 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia, è competente il Tribunale di Civitavecchia.

ART. 16 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatrice tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, a eccezione di quelle che per legge competono alla Stazione appaltante.

Il presente atto si compone di numero pagine e numero righe. Le parti, trovandolo rispondente alla loro volontà, lo sottoscrivono.

Luogo, data _____

Stazione appaltante

Società Appaltatrice



ALLEGATO Y

SCHEDA FORNITORE (da inserire nella BUSTA N. A – Documentazione Amministrativa, di cui al punto I dell'invito alla gara)

RAGIONE SOCIALE: _____

INDIRIZZO (*): via _____

n. _____ C.A.P. _____ località _____

Prov. _____

PARTITA IVA: _____

CODICE FISCALE: _____

N. TELEFONO (*): _____

N. FAX(*): _____

INDIRIZZO E-MAIL(*): _____

INDIRIZZO PEC(*): _____

MODALITA' DI PAGAMENTO _____

CODICE IBAN _____

RAPPRESENTANTE DI ZONA: _____

N. CELLULARE: _____ E-MAIL _____

N. TEL. UFFICIO GARE _____

N. FAX UFFICIO GARE _____

(*) N.B.: inserire i dati da utilizzare per gli inviti alle gare e le comunicazioni varie inerenti i contratti.

Timbro della Ditta e Firma del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____





ALLEGATO I FOR

DICHIARAZIONE EX ART. 46 D.P.R. 445/00

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA

(da rendere in carta libera, debitamente compilata e sottoscritta)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____, il ____/____/____,

Codice Fiscale _____,

in qualità di legale Rappresentante (ovvero Procuratore) dell'Impresa

con sede in _____, Via/P.zza _____,

Comune/Città _____, Prov. _____

Codice Fiscale n. _____,

Partita IVA n. _____,

Tel. n. _____, Fax n. _____,

E-mail _____

- con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta e in qualità di concorrente (se del caso, specificare se mandante o capogruppo) alla gara per l'appalto in oggetto;

ALLEGATO I FOR

- consapevole del fatto che - ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 - in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. medesimo, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli Appalti di Contratti Pubblici:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016, e all'art. 14 D. Lgs. 81/08, i cui riferimenti sono di seguito indicati:

1) che nessuno dei soggetti menzionati nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, abbia subito una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;



**ALLEGATO I FOR**

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. N. 50/2016;

5) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negli-

ALLEGATO I FOR

genza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7) che la partecipazione alla presente procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8) che non e' stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9) che non e' iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

10) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

11) che e' in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

12) che non si trova nella situazione per la quale, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

13) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.



ALLEGATO I FOR

Dichiara altresì:

1. che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per le seguenti principali attività:

.....
.....
.....
.....
.....

e attesta i seguenti dati relativi all'iscrizione (N.B.: per le Imprese con sede in uno Stato straniero, si applica quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. 163/06);

- numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____,
- Part. IVA _____, Cod. Fisc. _____,
- durata della Ditta/data termine _____,
- forma giuridica _____,
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari, membri del C.d.A.:

(indicare nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, residenza di tutti i soggetti sopra indicati):

.....
.....
.....
.....
.....
.....





ALLEGATO I FOR

.....
.....
.....

e inoltre che nel predetto Registro delle Imprese della Camera di Commercio (o analogo registro) compare, ai fini dell'art. 10, L. 31/05/65, n. 575 e s.m.i., il "nulla osta" per tutti i soggetti di cui all'art. 2, D.P.R. 252/98;

oppure

di allegare originale del certificato della C.C.I.A.A. (ovvero copia fotostatica dello stesso, dichiarato conforme all'originale ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/00, come modificato dall'art. 15, L. 03/03;

(segnare con una X esclusivamente sulla situazione che si intende dichiarare)

2. che il proprio codice attività è:

3. di essere in possesso di idonea certificazione di sistema di qualità aziendale in corso di validità, secondo le norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure UNI EN, ovvero di idonea dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000);

oppure

di allegare originale della certificazione o della dichiarazione appena sopra citate (ovvero loro copia fotostatica, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/00, come modificato dall'art. 15, L. 03/03);

(segnare con una X esclusivamente sulla situazione che si intende dichiarare)

ALLEGATO I FOR

4. che il n. di fax e l'indirizzo PEC al quale la Stazione appaltante potrà inviare qualsiasi comunicazione ed eventuali richieste di documentazione e chiarimenti, nonché per segnalazioni varie è:
- a) Fax;
- b) indirizzo PEC:;
5. di prestare il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. 196/03, al trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati forniti e raccolti per le finalità connesse esclusivamente all'espletamento della gara in oggetto, nonché all'eventuale stipula del contratto ed esecuzione delle lavorazioni e/o forniture previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.
6. di riconoscere a carico della Ditta tutti gli oneri inerenti l'esecuzione dell'appalto, ivi inclusi quelli necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e della protezione dei lavoratori impiegati, nonché le condizioni di lavoro ai sensi della L. 327/00 e D. Lgs. 81/08;
7. di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della gara, a presentare l'originale dei documenti necessari ai fini della verifica dei requisiti e della stipula del contratto non appena l'Ente appaltante ne farà richiesta;

DICHIARA inoltre

- che i due Istituti di Credito di seguito indicati hanno rilasciato una dichiarazione che attesti che l'offerente "ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che dispone di risorse economiche e patrimoniali in grado di garantire



ALLEGATO I FOR

la regolare esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto":

.....

.....

.....;

Le due dichiarazioni sopracitate sono allegate in originale alla presente dichiarazione.

- Di possedere un fatturato globale relativo all'ultimo triennio così ripartito:
anno 2013: €+ I.V.A.;
anno 2014: €+ I.V.A.;
anno 2015: €+ I.V.A.;
- Di possedere un fatturato per forniture/servizi oggetto di gara relativo all'ultimo triennio così ripartito:
anno 2013: €+ I.V.A.;
anno 2014: €+ I.V.A.;
anno 2015: €+ I.V.A.;
- di aver effettuato forniture oggetto di gara , negli anni 2013, 2014 e 2015, per conto di Enti pubblici e/o privati che potranno certificare gli importi e il buon esito delle stesse, e di allegare alla presente un elenco dettagliato delle forniture sopracitate, eseguite nel periodo richiesto, completo delle seguenti indicazioni:
 - a) Enti committenti;
 - b) tipologia analitica e dettagliata delle forniture eseguite;
 - c) importo dei singoli contratti;



ALLEGATO I FOR

d) data, o periodo, in cui le forniture sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture effettuate nel periodo richiesto: 2013/2014/2015);

e) luogo di esecuzione;

Luogo, data _____

Timbro Impresa concorrente

Firma leggibile del Titolare o Legale Rappresentante o del Procuratore (in tal caso va allegata la procura)



ALLEGATO I FOR

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

La compilazione deve essere fatta in stampatello e in modo leggibile in ogni sua parte, provvedendo a barrare e completare le parti interessate.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa; può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante, e in tal caso va inoltre allegata la relativa Procura notarile in originale o copia autenticata, e/o deliberazione del C.d.A. dell'Impresa o altro documento equipollente purché autenticato; a essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge.

Si ricorda che la falsa dichiarazione :

- comporta l'applicazione di sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla presente gara e da quelle successive, nei limiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016, nonché l'escussione della garanzia;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

In caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese, Consorzi, GEIE, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola Impresa che costituirà il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

NB: *Laddove sono presenti più opzioni, è necessario apporre una X esclusivamente sulla/e casella/e relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare. Qualora lo spazio a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o i dati richiesti, si possono utilizzare le facciate posteriori del presente modello, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli aggiuntivi devono essere sottoscritti dalla stessa persona che sottoscrive il presente modello. Ogni inserimento, sia sul retro che sui fogli aggiuntivi di notizie e/o dati richiesti, deve riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.*



**ALLEGATO II FOR****DICHIARAZIONE EX ART. 46 D.P.R. 445/00****AVVALIMENTO****DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE**

(da rendere in carta libera, debitamente compilata e sottoscritta)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il ____/____/____,

in qualità di Legale Rappresentante (ovvero Procuratore) dell'Impresa

con sede legale in _____, Via/P.zza _____,

Comune/Città _____, Prov. _____

Codice Fiscale n. _____,

Partita IVA n. _____,

Tel. n. _____, Fax n. _____,

E-mail _____

con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta e in qualità di concorrente alla gara per l'appalto in oggetto, come:

☐ Impresa singola

oppure in alternativa

facente parte di:

(barrare le opzioni interessate)

☐ Raggruppamento Temporaneo di Imprese

☐ Consorzio o GEIE

ALLEGATO II FOR

- ☐ già costituito (si allega alla presente istanza in originale, ovvero in copia conforme autenticata, dell'Atto di conferimento);
- ☐ ancora da costituire

ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76, stesso D.P.R., le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di contratti pubblici,

- a) DICHIARA, ai sensi dell'art. 89, D. Lgs. 50/2016, che intende avvalersi della/e seguente/i Impresa/e per il soddisfacimento dei sotto elencati requisiti mancanti:
- Impresa ausiliaria: _____;
 - Impresa ausiliaria: _____;
 - Impresa ausiliaria: _____;
- b) DICHIARA, che le Imprese ausiliarie sopra indicate non partecipano a loro volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di Raggruppamento o Consorzio, né in qualità di ausiliaria di altra Impresa concorrente, e neppure si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, C.C., con una delle altre Imprese partecipanti alla gara;
- c) ALLEGA per ciascuna "Impresa Ausiliaria" apposita dichiarazione:
- d.1) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
 - d.2) con cui l'ausiliaria si obbliga verso il concorrente e la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d.3) con cui le Imprese ausiliarie attestano di non partecipare a loro volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di Raggruppamento o Consorzio, né in qualità di ausiliaria di altra Impresa concorrente, e neppure si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, C.C., con una delle altre Imprese partecipanti alla gara;
 - d.4) originale (o copia autenticata) del contratto attestante che l'Impresa ausiliaria si obbliga, nei suoi confronti, a fornire i propri requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in





ALLEGATO II FOR

solido nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

(ovvero in alternativa, per le imprese appartenenti al medesimo gruppo)

Dichiarazione sostitutiva attestante il rapporto giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di responsabilità in solido nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

d.5) qualsiasi altra idonea documentazione attestante l'effettivo possesso dei requisiti prestati al concorrente;

e) DICHIARA di aver preso atto che:

- 1) non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- 2) il contratto sarà stipulato solo con il concorrente alla gara e solo a lui sarà rilasciato, al termine del servizio, il relativo certificato di esecuzione;
- 3) l'Impresa ausiliaria quindi non potrà in alcun modo assumere, nei confronti dell'Ente appaltante il ruolo di "appaltatore", in quanto nessun tipo di rapporto contrattuale sarà instaurato con lei, ferma restando la completa responsabilità solidale dell'Impresa ausiliaria con l'Impresa concorrente/appaltatrice, nei confronti dell'Ente appaltante, per tutta la durata dell'appalto e comunque in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto per le quali opera l'avvalimento.

(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di avvalimento l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi).

Luogo, data _____

Timbro e Firma leggibile

Impresa concorrente

ALLEGATO II FOR

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

La compilazione deve essere fatta in stampatello e in modo leggibile in ogni sua parte, provvedendo a barrare e completare le parti interessate.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa; può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante, e in tal caso va inoltre allegata la relativa Procura notarile in originale o copia autenticata, e/o deliberazione del C.d.A. dell'Impresa o altro documento equipollente purché autenticato; a essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge.

Si ricorda che la falsa dichiarazione :

- comporta l'applicazione di sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla presente gara e da quelle successive, nei limiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016, nonché l'escussione della garanzia;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

In caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese, Consorzi, GEIE, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola Impresa che costituirà il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

NB: *Laddove sono presenti più opzioni, è necessario apporre una X esclusivamente sulla/e casella/e relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare. Qualora lo spazio a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o i dati richiesti, si possono utilizzare le facciate posteriori del presente modello, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli aggiuntivi devono essere sottoscritti dalla stessa persona che sottoscrive il presente modello. Ogni inserimento, sia sul retro che sui fogli aggiuntivi di notizie e/o dati richiesti, deve riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.*



ALLEGATO III FOR

DICHIARAZIONE EX ART. 46 D.P.R. 445/00

AVVALIMENTO

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(da rendere in carta libera, debitamente compilata e sottoscritta)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____, il ____/____/____,

in qualità di Legale Rappresentante (ovvero Procuratore) dell'Impresa

con sede legale in _____, Via/P.zza _____,

Comune/Città _____, Prov. _____

Codice Fiscale n. _____

Partita IVA n. _____

Tel. n. _____, Fax n. _____

E-mail _____

- con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta e in qualità di ausiliaria dell'Impresa o del Raggruppamento o Consorzio temporaneo o GEIE costituito o costituendo, concorrente alla gara per l'appalto in oggetto e denominata/o _____;
- consapevole del fatto che - ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 - in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76, stesso D.P.R., le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di contratti pubblici:



**ALLEGATO III FOR**

- a) DICHIARA attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- b) DICHIARA di obbligarsi verso l'Impresa concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il predetto concorrente è carente e in particolare attesta la piena disponibilità dei mezzi, delle strutture e delle risorse che verranno posti a favore dell'Impresa *(o del raggruppamento ecc.)* che sono costituiti da:;
- c) DICHIARA che non partecipa alla gara, né in proprio, né in forma di Raggruppamento o Consorzio, né in qualità di ausiliaria di altra Impresa concorrente, e neppure si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con una delle altre Imprese partecipanti alla gara.

(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di avvalimento l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi).

Luogo, data _____

Timbro e Firma leggibile

Impresa concorrente

ALLEGATO III FOR AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

La compilazione deve essere fatta in stampatello e in modo leggibile in ogni sua parte, provvedendo a barrare e completare le parti interessate.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa; può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante, e in tal caso va inoltre allegata la relativa Procura notarile in originale o copia autenticata, e/o deliberazione del C.d.A. dell'Impresa o altro documento equipollente purché autenticato; a essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge.

Si ricorda che la falsa dichiarazione :

- comporta l'applicazione di sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla presente gara e da quelle successive, nei limiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016, nonché l'escussione della garanzia;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

In caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese, Consorzi, GEIE, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola Impresa che costituirà il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

NB: *Laddove sono presenti più opzioni, è necessario apporre una X esclusivamente sulla/e casella/e relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare. Qualora lo spazio a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o i dati richiesti, si possono utilizzare le facciate posteriori del presente modello, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli aggiuntivi devono essere sottoscritti dalla stessa persona che sottoscrive il presente modello. Ogni inserimento, sia sul retro che sui fogli aggiuntivi di notizie e/o dati richiesti, deve riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.*



ALLEGATO IV FOR

Dichiarazione da rendersi da parte di ognuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

DICHIARAZIONE EX ART. 46 D.P.R. 445/00

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (....) il, in
qualità di dell'Impresa
..... con sede legale in via
..... n. C.A.P.
Città Prov. (.....) Telefono n.
..... Fax n.

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

D I C H I A R A

consapevole della sussistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future, della decadenza dall'aggiudicazione e dell'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno:



ALLEGATO IV FOR

Ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i.:

di non aver subito una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



che il sottoscritto ha subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non
menzione:

.....
.....;
.....

***Allego, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del mio
Documento di identità in corso di validità.***

Data _____

Nome, cognome e firma



ALLEGATO IV FOR**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE**

La compilazione deve essere fatta in stampatello e in modo leggibile in ogni sua parte, provvedendo a barrare e completare le parti interessate.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa; può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante, e in tal caso va inoltre allegata la relativa Procura notarile in originale o copia autenticata, e/o deliberazione del C.d.A. dell'Impresa o altro documento equipollente purché autenticato; a essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge.

Si ricorda che la falsa dichiarazione :

- comporta l'applicazione di sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla presente gara e da quelle successive, nei limiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016, nonché l'escussione della garanzia;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

In caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese, Consorzi, GEIE, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola Impresa che costituirà il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

NB: *Laddove sono presenti più opzioni, è necessario apporre una X esclusivamente sulla/e casella/e relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare. Qualora lo spazio a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o i dati richiesti, si possono utilizzare le facciate posteriori del presente modello, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli aggiuntivi devono essere sottoscritti dalla stessa persona che*





ASL
ROMA 4



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO IV FOR

sottoscrive il presente modello. Ogni inserimento, sia sul retro che sui fogli aggiuntivi di notizie e/o dati richiesti, deve riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.



ALLEGATO V FOR

DICHIARAZIONE EX ART. 46 D.P.R. 445/00

Dichiarazione raggruppamento

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (...) il, in
qualità di
dell'Impresa con
sede legale in via, n. ... C.A.P. Città
..... Prov. (...), Telef.: Fax:

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (...) il, in
qualità di
dell'Impresa con

**ALLEGATO V FOR**

sede legale in via, n. ... C.A.P. Città

..... Prov. (...), Telef.: Fax.:

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il/la sottoscritto/a,

nato/a a Prov. (...) il, in

qualità di

dell'Impresa con

sede legale in via, n. ... C.A.P. Città

..... Prov. (...), Telef.: Fax.:

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(da utilizzare nel numero necessario)
avendo preso visione del Bando integrale

DICHIARANO

di partecipare in Raggruppamento Temporaneo di Imprese alla procedura ristretta per
l'appalto di fornitura/servizio di _____

INDIVIDUANO

nella Società quella
che assumerà la funzione di Capogruppo del Raggruppamento stesso



ALLEGATO V FOR

ALLEGANO OGNUNO

1. le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 e s.m.i.;
2. (solo nel caso di sottoscrizione della presente dichiarazione e delle dichiarazioni di cui al precedente punto 1 da parte di un procuratore) l'originale o la copia autentica dell'Atto di Procura, in corso di validità, dal quale si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

Eventuali ulteriori comunicazioni:

(indicare l'indirizzo, numero di telefono e fax al quale inviare la corrispondenza relativa alla presente procedura di gara, se diversi dai dati indicati relativamente alla sede legale).....

Data,

Il Legale Rappresentante o Procuratore

Il Legale Rappresentante o Procuratore

Il Legale Rappresentante o Procuratore

ALLEGATO V FOR

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

La compilazione deve essere fatta in stampatello e in modo leggibile in ogni sua parte, provvedendo a barrare e completare le parti interessate.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa; può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante, e in tal caso va inoltre allegata la relativa Procura notarile in originale o copia autenticata, e/o deliberazione del C.d.A. dell'Impresa o altro documento equipollente purché autenticato; a essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante i dati anagrafici e la firma autografa; in alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di Legge.

Si ricorda che la falsa dichiarazione :

- comporta l'applicazione di sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla presente gara e da quelle successive, nei limiti di cui all'art. 80 comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016, nonché l'escussione della garanzia;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto. In caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese, Consorzi, GEIE, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola Impresa che costituirà il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

NB: *Laddove sono presenti più opzioni, è necessario apporre una X esclusivamente sulla/e casella/e relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare. Qualora lo spazio a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o i dati richiesti, si possono utilizzare le facciate posteriori del presente modello, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli aggiuntivi devono essere sottoscritti dalla stessa persona che sottoscrive il presente modello. Ogni inserimento, sia sul retro che sui fogli aggiuntivi di notizie e/o dati richiesti, deve riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.*



ALLEGATO VI FOR

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ASL RM/4
Dichiarazione ai sensi dell' art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (...) il, in
qualità di
dell'Impresa con
sede legale in via, n. ... C.A.P. Città
..... Prov. (...), Telef.: Fax.:

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

avendo preso visione del Disciplinare di gara

DICHIARA CHE

relativamente al diritto di accesso agli Atti previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione delle medesime costituiscono segreti tecnici e commerciali:





ALLEGATO VI FOR

.....
.....
.....
.....

per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

Data,

Il Legale Rappresentante o Procuratore -----

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/4

VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____
(U.O.C. _____), incaricato dall'ASL RM/4 di presenziare al sopralluogo per le ditte partecipanti alla gara per l'affidamento della fornitura di materiale per dialisi con apparecchiature e arredi in service per le esigenze dell'Unità di Dialisi Decentrata di Capena per la durata di 36 mesi dalla data di aggiudicazione, per l'ammontare triennale complessivo a base d'asta pari ad € 903.000,00 esclusa IVA nella misura dovuta ed eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi per un importo complessivo triennale a base d'asta di € 903.000,00 più IVA nella misura dovuta., dichiara che in data _____ si è presentato il Sig. _____, Rappresentante Legale (o suo delegato munito di procura che si allega alla presente) della Ditta _____, che ha preso visione dei luoghi interessati dalla fornitura/servizio/lavoro in questione e che lo stesso ha ricevuto tutte le delucidazioni ed informazioni richieste e/o ritenute opportune.

Per la Ditta

Per l'ASL RM/4



REGIONE LAZIO



**REGIONE
LAZIO**

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00308 del 03/07/2015

Proposta n. 10448 del 02/07/2015

Oggetto:

Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118

C O P I O

Estensore

ODORISIO FEDERICO

Responsabile del Procedimento

ODORISIO FEDERICO

Il Dirigente d'Area

C. BOMBONI

Il Direttore Regionale

F. DEGRASSI

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES
118

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui il Dott. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la "Legge Finanziaria per l'anno 2007") con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 - 2009;
- l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ...omissis... Approvazione del "Piano di Rientro";
- il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato - Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

- programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- i programmi operativi per il 2013/2015, approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato Accordo Pagamenti, e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 813 del 7 novembre 2008, n. 58 del 29 gennaio 2012, n. 358 del 8 agosto 2011 e n. 51 del 17 febbraio 2012 e s.m.i. che hanno esteso l'Accordo Pagamenti e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR alle strutture che erogano prestazioni sanitarie provvisoriamente o definitivamente accreditate con il Servizio Sanitario Regionale nonché agli Ospedali Classificati, gli IRCCS Privati e i Policlinici Universitari non statali, al fine di consentire omogeneità di trattamento delle diverse categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO che i programmi operativi a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi della Regione Lazio, hanno identificato l'Accordo Pagamenti come una delle misure fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione sia del disavanzo che del debito, nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 luglio 2012, n. 152, che prevede *"Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni"*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, che, al fine di recepire la Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, della Legge 11 novembre 2011, n. 180, ha apportato modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 maggio 2013, n. 118, recante *"Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le PA locali di accettare esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico a partire dal 6 giugno 2015;

CONSIDERATO che tale normativa ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), definito come il sistema informatico di supporto al processo di *"ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie"* nonché alla *"gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica"*;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, il Titolo III, Capo I, del citato D.L., concernente: *"Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e dei relativi tempi di pagamenti"*, che ha disposto di anticipare al 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica verso le PA locali rispetto ai termini fissati dal suddetto D.M. n. 55/2013;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

RITENUTO OPPORTUNO introdurre una disciplina uniforme in linea con la normativa vigente che renda omogenea la regolamentazione delle modalità di fatturazione e di pagamento dei soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, da applicare a tutti i negozi giuridici insorti con le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e l'Azienda ARES 118 (di seguito *"Aziende Sanitarie"*) a far data dalla pubblicazione del presente decreto, che garantisca il pagamento della spesa corrente evitando, contestualmente, l'insorgere di nuovo debito a valere sul Fondo Sanitario Regionale;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

CONSIDERATO quindi che tale nuova disciplina ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

RITENUTO OPPORTUNO disporre l'avvio di uno specifico percorso che regolamenti le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti non finanziati con il Fondo Sanitario Regionale, tenendo conto della loro specificità;

PRESO ATTO che è operativo un sistema informatico, denominato Sistema Pagamenti del SSR, finalizzato al monitoraggio e alla dematerializzazione dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti oggetto di pagamento, che consentirà, inoltre, la gestione delle fasi e dei dati oggetto di tale disciplina;

CONSIDERATO che, per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha anche il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse;

CONSIDERATA che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente e dei livelli di assorbimento dei budget assegnati alle strutture, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO che la Regione intervenga con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, al fine di garantire puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il SSR, salvaguardando le specificità;

VISTE le note prot. n. 289585/GR/11/28 del 27/05/2015 e n. 3093237/GR/11/22 del 08/06/2015 con cui la Regione ha convocato le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle strutture erogatrici di prestazioni sanitarie e dei fornitori di beni e servizi, alle riunioni del 10 giugno 2015 e 12 giugno 2015, finalizzate alla condivisione della disciplina oggetto del presente decreto;

VISTA le note prot. n. 356721 del 2 luglio 2015 e n. 356702 del 2 luglio 2015, con le quali la Regione ha comunicato alle associazioni di categoria le modifiche e/o integrazioni che ha apportato alla disciplina in oggetto, in considerazione delle

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

osservazioni presentate e formulate dalle stesse anche in occasione delle suddette riunioni;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, approvare il testo della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118, di cui all'Allegato A, che le Aziende Sanitarie dovranno applicare a tutti i negozi giuridici insorti a far data dalla pubblicazione del presente decreto, includendolo negli stessi quale parte integrante;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare la disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118, allegata al presente provvedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di disporre l'obbligo per le Aziende Sanitarie di applicare la suddetta disciplina a tutti i negozi giuridici insorti a far data dalla pubblicazione del presente decreto, includendola negli stessi quale parte integrante.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DEI POLICLINICI UNIVERSITARI PUBBLICI, DEGLI IRCCS PUBBLICI E DELL'AZIENDA ARES 118

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

“Aziende Sanitarie”: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari pubblici, gli IRCCS pubblici e l'Azienda ARES 118.

“Strutture”: i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

“Parte privata”: la Struttura o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

“Contratto”: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

“Crediti”: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

“Fattura”: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

"Fattura di Acconto": Fattura mensile, derivante dall'erogazione, da parte delle Strutture, di prestazioni in regime di assistenza ospedaliera e assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di *acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia*, valorizzata con un importo corrispondente ad una quota percentuale della produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento e validata dall'Area Servizio Informativo Sanitario della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria, nei limiti di 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale, definita negli accordi o contratti di budget, delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, e, ove spettante, ad un dodicesimo di un valore percentuale della quota assegnata come finanziamento riconosciuto per il maggior assorbimento di risorse per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2, dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e al comma 2, dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per l'anno di riferimento. (Si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi o contratti di budget.)

Si precisa che nella Fattura mensile di Acconto dovranno essere compresi anche gli importi derivanti dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file I, ecc.).

"Fattura di Saldo": Fattura derivante dall'erogazione, da parte delle Strutture, di prestazioni in regime di assistenza ospedaliera e assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di *acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia*, valorizzata con l'importo comunicato dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, calcolato sul totale delle prestazioni sanitarie erogate nell'anno di riferimento, entro il limite massimo delle risorse assegnate per il medesimo anno e, ove spettante, sulla quota assegnata per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per il maggior assorbimento di risorse per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni.

"Sistema di Interscambio" (di seguito SDI): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni

destinatario, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

"Sistema Pagamenti": il sistema informatico finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

"Data Consegna Fattura": è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica. Nel caso di Fornitori/ Prestatori di beni e servizi esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, indica il giorno di effettiva immissione delle fatture nel Sistema Pagamenti e, anche in questo caso, rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture stesse.

"Liquidazione": è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

"Certificazione": attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato "Liquidata" con generazione dell'Atto di Certificazione.



"Atto di Certificazione": il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

"Data di Pagamento": l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla *Data Consegna* della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

"Cessionari": indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione, i termini e le condizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

"Ricevuta": è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

"Prelevata": è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Registrata": è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Respinta": è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

"Bloccata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un blocco motivato da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'Art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

"Liquidata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

"In pagamento": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel "Report in Pagamento" disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la

relativa visualizzazione nel "Report in Pagamento", non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito all'Azienda Sanitaria.

"Pagata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel "Report Pagato" disponibile nel Sistema Pagamenti.

"Chiusa": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 - Oggetto e finalità del regolamento

- 2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.
- 2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.
- 2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.
- 2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.
- 2.5 Le Parti private e l'eventuale Cessionario, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.
- 2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e partecipa con un ruolo di coordinamento e supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 La Parte privata, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo Art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture emesse da Farmacie che emettono anche DCR (Distinta Contabile Riepilogativa), ovvero relative a prestazioni di assistenza farmaceutica;
- (iv) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. *Le Strutture*, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2. Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'accordo/contratto di budget sottoscritto, che potrà prevedere le seguenti fattispecie:

(A) Per le Prestazioni erogate in regime territoriale, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(B) Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica:

(B1) fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento,

(B2) oppure, fatturazione in acconto e saldo.

4.3. Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

(A) *Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni neuropsichiatriche, terapeutiche riabilitative, socio-riabilitative, ex art. 26 L. 833/78, soggetti che esercitano l'attività di Hospice, residenze sanitarie assistenziali, centri diurni, l'emissione di una Fattura mensile, per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.*

(B) *Per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni di*

acuti, riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano, assistenza specialistica ambulatoriale, risonanza magnetica, APA, altra specialistica, dialisi e radioterapia:

(B1) nel caso di fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento, l'emissione di una Fattura mensile, per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento e, ove spettante, una Fattura annuale relativa ai maggiori costi sostenuti e rendicontati per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nel rispetto del finanziamento riconosciuto per l'anno di riferimento.

(B2) nel caso di fatturazione con acconto e saldo, l'emissione di:

- una Fattura mensile (Fattura di Acconto), per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari a:

(i) 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale delle risorse assegnate per l'anno di riferimento nei limiti della produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, al massimo pari al valore della rata definita dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, da emettere dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce la rata di acconto;

(ii) e, ove spettante, 1/12 (un dodicesimo) di un valore percentuale della quota assegnata per l'anno di riferimento, come finanziamento riconosciuto per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;

(iii) e, ove spettante, una quota percentuale della produzione derivante dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file F, ecc.).

Le suddette percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto;

- una Fattura (Fattura di Saldo), per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, calcolato:

- (i) sul totale delle prestazioni sanitarie effettivamente erogate nell'anno di riferimento, entro il limite massimo delle risorse assegnate nel medesimo anno;
 - (ii) e, ove spettante, sul totale dei maggiori costi sostenuti e rendicontati per l'erogazione di particolari funzioni assistenziali, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nel rispetto del finanziamento riconosciuto per l'anno di riferimento;
 - (iii) e, ove spettante, sul totale della produzione derivante dalla valorizzazione di specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, file F, ecc.).
- Gli importi di saldo sono determinati al netto degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni e dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento. Tale Fattura dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione. Qualora entro la suddetta scadenza non fosse ancora disponibile il dato relativo agli esiti dei controlli esterni, le eventuali somme da recuperare verranno successivamente compensate con Crediti dovuti, oggetto delle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata".

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, mediante l'immissione delle stesse, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, ovvero, mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'Art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato Art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo Art. 6, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte privata o all'eventuale Cessionario, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente Art. 4, punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o all'eventuale Cessionario, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo Art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora, successivamente alla determinazione della produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente,

il totale Certificato e/o pagato, per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto. l'Azienda Sanitaria ha il diritto di recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un saldo negativo o un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione,

(i) relativamente agli importi derivanti dai valori concordati tra le parti, richiede alla Struttura, l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme, sulle quali verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.;

(ii) relativamente agli importi derivanti dai valori non concordati tra le parti, l'Azienda Sanitaria, in attesa della definizione del procedimento amministrativo di cui alla vigente normativa regionale sui controlli e/o di quello giudiziale ove promosso, provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli non concordati, attraverso l'apposizione dello stato "Bloccata" sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata".

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati all'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui entro al precedente punto 5.4 (i), entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano, in alcun modo, la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero di tali somme derivante dai controlli effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizione di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 - Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria e/o dalla Regione Lazio, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario delle somme non dovute.

6.2 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 Cod. civ., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.3 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.4 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle fatture indicate al precedente Art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.5 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello immesso nel Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.6 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.7 La Parte privata, anche nel caso di invio da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi delle Fatture direttamente allo SDI, si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo e dichiarando pertanto sul Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, nella sezione a ciò dedicata, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

6.8 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi che effettuino l'invio delle Fatture direttamente allo SDI, si obbligano ad indicare in ciascuna Fattura il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.7, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.9 La Parte privata si obbliga a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.10 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali

aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

6.11 La Parte privata deve riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.12 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEL istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere, agli Istituti di Credito o Finanziari di cui alla Legge n. 52/91 e s.m.i., ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto di cessione e immettendo copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, entro 5 giorni dalla notifica della cessione.

7.2 Gli atti di cessione devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e la cessione deve essere notificata all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa (a scelta del cedente e del Cessionario), a mezzo piego raccomandato aperto, di un estratto del relativo atto di cessione, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di cessione.

7.3 Gli atti di cessione devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando ciascuna Fattura al relativo atto di cessione.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione è obbligo dell'ultimo Cessionario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione per la quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione.

7.5 Le cessioni e le retrocessioni non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o alla relativa retrocessione, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o retrocedere le Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione o alla retrocessione, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente Articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1734 DEL 19 DIC. 2016

UOC PROVVEDITORATO

PROPOSTA DI DELIBERA N 506 DEL 12/12/2016

	509030203	509010101
SOTTOCONTO		
SUBAUTORIZZAZIONE	2016 - I - 177	
IMPORTO STANZIATO		
IMPORTO UTILIZZATO		
MODIFICHE		
IMPORTO DELIBERA	1.608,37	375,00
IMPORTO RESIDUO FINALE		
FUORI BUDGET		

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. BILANCIO
DR. SSA CAROLINA MILITE



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Civitavecchia, lì

Il Dirigente U.O.S.D. Affari Istituzionali e Legali
Dr.ssa Sonia Evangelisti

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data 19 DIC. 2016

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Assistente Amministrativo
Marco Meriani

Il Dirigente U.O.S.D. Affari Istituzionali e Legali
Dr.ssa Sonia Evangelisti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata inviata all'U.O.C. Sistemi Informatici ICT per la pubblicazione sul sito web aziendale in data 19 DIC. 2016

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Assistente Amministrativo
Marco Meriani

Il Dirigente U.O.S.D. Affari Istituzionali e Legali
Dr.ssa Sonia Evangelisti
